



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|--|---|
| Università | Università degli Studi di PALERMO |
| Nome del corso in italiano  | Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) (IdSua:1591348) |
| Nome del corso in inglese  | Dental Hygiene |
| Classe | L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche  |
| Lingua in cui si tiene il corso  | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea  | http://www.unipa.it/dipartimenti/di.chir.on.s./cds/igienedentale2208/?pagina=presentazione |
| Tasse | https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |



Referenti e Strutture

| | |
|--|--|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | MUDO' Giuseppa |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio di CdS |
| Struttura didattica di riferimento | Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche (Di.Chir.On.S.) (Dipartimento Legge 240) |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|----------|----------|---------|-----------|------|----------|
| 1. | ANZALONE | Rita | | RU | 1 | |
| 2. | CICERO | Giuseppe | | PA | 1 | |

| | | | | |
|----|------------|----------|----|-----|
| 3. | MUDO' | Giuseppa | PO | 0,5 |
| 4. | PANZARELLA | Vera | RD | 1 |
| 5. | TORTORICI | Silvia | PA | 0,5 |

Rappresentanti Studenti

SOTTILE FEDERICA federica.sottile@community.unipa.it +39-3394801420
 ARTINO FRANCESCO PATRICK francescopatrick.artino@community.unipa.it +39-3884209246
 MARTORANA ROSARIO PIO rosariopio.martorana@community.unipa.it +39-3348294208
 LI MULI FRANCESCA francesca.limuli@community.unipa.it +39-3204471818
 SIRAGUSA GIULIA MARGHERITA giuliamargherita.siragusa@community.unipa.it +39-3277873927

Gruppo di gestione AQ

FRANCESCA LI MULI
 GIUSEPPA MUDO'
 SILVIA PINZARRONE
 SILVIA TORTORICI

Tutor

Giuseppina CAMPISI
 Giovanna GIULIANA
 Olga DI FEDE
 Giuseppe PIZZO
 Marco ENEA
 Marzia PUCCI
 Giuseppe ALBANO
 Rita ANZALONE



Il Corso di Studio in breve

08/05/2018

Il Corso di Studio in Igiene dentale ha la finalità di formare il laureato in Igiene dentale che sia dotato delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi del D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni, all'esercizio della professione di Igienista dentale. Nell'ambito della professione sanitaria dell'igienista dentale, i laureati sono gli operatori sanitari che svolgono, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali e assistenza alle terapie.

Durante il percorso formativo di questa Laurea abilitante all'esercizio della professione di Igienista dentale, gli studenti dovranno acquisire un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa sufficiente ad affrontare i problemi di salute delle persone sane o affette da malattie sistemiche/distrettuali, in relazione all'ambiente chimico fisico, biologico e sociale che le circonda, anche in coerenza con gli obiettivi della OMS che mira alla promozione della salute e al benessere delle persone. L'obiettivo finale è di raggiungere sufficienti abilità ed esperienze, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo. Inoltre, i laureati dovranno avere sviluppato un approccio integrato ai soggetti a rischio e ai malati, valutandone criticamente gli aspetti clinici e gli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e assistenza al trattamento delle malattie del cavo orale.

I laureati in Igiene dentale svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico e privato; collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono al deplaquing, all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici dentali, nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici non invasivi idonei ad evidenziare colonizzazioni e infezioni microbiologiche, biofilm orali e lesioni mucosali superficiali, motivando il paziente all'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute oro-dentale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, o in regime libero-professionale.

Il percorso formativo si sviluppa in 6 semestri, per un impegno complessivo di n. 180 Crediti Formativi Universitari (CFU), quasi uniformemente distribuiti nell'arco dei tre anni. Un terzo dei CFU totali è assegnato al tirocinio clinico. I CFU vengono acquisiti attraverso specifica verifica, in sede di esame, del raggiungimento degli obiettivi formativi richiesti.

Al fine di amalgamare al meglio l'attività teorica con quella pratica, la distribuzione dei crediti formativi del tirocinio (60 CFU) ha nel triennio un andamento che si integra con i CFU di didattica teorica.

Le lezioni si sviluppano secondo un calendario settimanale che copre I e II semestre, in modo da consentire allo studente la fruizione dei corsi frequentati in un tempo sufficientemente lungo, utile per acquisire ed assimilare i concetti recepiti in aula, in modo da poterli poi approfondire mediante lo studio individuale.

Quasi tutti gli insegnamenti sono stati compresi in corsi integrati aventi obiettivi comuni.

Particolarmente curato è il progetto dell'attività tecnico-pratica in cui le abilità conseguite nel percorso dell'anno precedente costituiranno la base su cui costruire le abilità da acquisire nell'anno successivo; questo al fine di rendere l'attività di tirocinio particolarmente interessante e gratificante per l'allievo, che può constatare i propri progressi da un semestre all'altro.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/03/2025

L'11 febbraio 2023, in occasione del 16° Congresso Provinciale AIO di Palermo, si è tenuta una riunione con gli odontoiatri della provincia di Palermo, per discutere delle esigenze nel territorio della figura dell'igienista dentali negli studi odontoiatrici. Si è discusso anche della possibilità di incremento del numero di iscritti annuali al corso, visto le aumentate esigenze territoriali. Alla riunione erano presenti anche Presidente Nazionale AIO Gerhard Seeberger e il vice Presidente David Rizzo, i presidenti delle sedi di Catania Eugenio Pedullà, di Messina Francesco Puleio, di Agrigento Alberto Bilello, di Trapani Alfonso Sciarba, di Enna-Caltanissetta Edmondo Ferraro, e il presidente di AIO Reggio Calabria Giuseppe Russo e neo Consigliere di Presidenza AIO Nazionale, oltre alla Presidente AIO Treviso Grazieli Dal Maschio.

In data 28 marzo 2023, si è tenuta una riunione nella sede dell'ordine degli Odontoiatri di Palermo, con il presidente dell'ordine, dottore Mario Marrone, e con i rappresentanti sindacali degli odontoiatri di Palermo e provincia, per discutere sull'eventuale coinvolgimento degli studi odontoiatrici accreditati con il SSR nella formazione dei tirocini curriculari degli igienisti dentali del corso di Palermo, in questo modo la formazione degli studenti potrebbe essere inquadrata anche nelle esigenze reali del territorio e potrebbe dare un input maggiore all'assunzione dei laureati.

Si riceve, e si allega, il verbale dell'incontro a livello nazionale, avvenuto il 25 marzo 2023, con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro e quello con la Federazione Europea degli Igienisti Dentali.

Consultazioni precedenti al 2023

Sono state avviate, nel corso del 2018, consultazioni con le associazioni rappresentative per il Ministero successive all'apertura del CdS.

Il Ministro della salute Beatrice Lorenzin ha firmato il secondo decreto attuativo della legge n. 3 dell'11 gennaio 2018, che tra le altre disposizioni, innova il sistema ordinistico delle professioni sanitarie. Con il decreto ministeriale 15 marzo 2018 (comunicato G.U. n. 77 del 03 aprile 2018) si disciplinano le procedure per la composizione dei seggi elettorali e le procedure di svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli Ordini delle professioni sanitarie.

Con riferimento al Decreto attuativo del 15 Marzo 2018 (http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3316) sono state attivate le modalità per le elezioni dei Presidenti degli albi provinciali, ad oggi esistenti e a cui le istituzioni devono fare riferimento.

Il 5 aprile 2019 si è svolto il decennale della Unione Nazionale Igienisti Dentali (U.N.I.D.), una giornata formativa dedicata agli allievi del Corso di Laurea in Igiene Dentale dell'Università degli Studi di Palermo a cura del Direttivo Regione Sicilia U.N.I.D.

E' stato un momento di aggiornamento professionale e di orientamento per gli studenti, oltre che di primo contatto con le associazioni rappresentative professionali, nonché l'occasione per festeggiare la riapertura del Corso di Laurea in Igiene Dentale. <http://www.unipa.it/dipartimenti/di.chir.on.s./cds/igienedentale2208/b51b0d3d-6a44-11e9-853b-005056010139/>

Il 1 aprile 2020 alle ore 11,00, tramite piattaforma per videoconferenze MEET, si è tenuta una consultazione per i CdS Igiene Dentale con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. La consultazione è avvenuta in modalità telematica per esigenze del periodo di emergenza in corso.

In data successiva al 1 aprile 2020, per le note problematiche dovute alla pandemia, è stato impossibile organizzare ulteriori incontri con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Si riceve e si allega Nota da parte dell'Associazione rappresentativa U.N.I.D. che plaude all'apertura del CdS e alla sua gestione nel corso del suo I anno di attività.

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/di.chir.on.s./cds/igienedentale2208/qualita/stakeholders.html> (Pagina dedicata a stakeholders su web URL dipartimento)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazione Nazionale



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Igienista dentale

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di studio in "Igiene dentale" si inquadra nell'ambito della classe L/SNT3 PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE. I laureati nella classe L/SNT3 (Professioni Sanitarie Tecniche), ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n.42 e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post base nonché degli specifici codici deontologici.

All'uscita dal ciclo formativo, la figura che si intende ottenere è quella di un professionista sanitario della classe tecnico-assistenziale (Igienista dentale) che opera nel mondo sanitario, svolgendo con titolarità e autonomia professionale, attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità.

Il profilo culturale generale prevede che i laureati in Igiene dentale siano dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base delle malattie oro-dentali (del cavo orale) che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento di miglioramento della salute orale (mediante prevenzione primaria, prevenzione secondaria o assistenza alle terapie). Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Il corso in Igiene dentale presenta obiettivi formativi diversi, con un percorso di studi di tipo multidisciplinare che non ha riscontro negli altri CdS della classe L/SNT3. Più in dettaglio, il CdS in Igiene dentale, pur essendo inquadrato nell'ambito tecnico, è anche un CdS ad ampio profilo preventivo: prevenzione ed assistenza sono i due ambiti naturali nei quali opera ogni igienista dentale.

Il profilo professionale prevede che ai laureati in Igiene dentale competano le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive

modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali di qualunque fascia di età. I laureati in Igiene dentale svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria delle malattie oro-dentali, anche nell'ambito del sistema sanitario pubblico; collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale. L'attuale fabbisogno trasversale di salute orale si concretizza nella richiesta, da parte del mondo del lavoro, di un mix di competenze di base e professionalizzanti che risultino nella formazione di un profilo professionale dell'esperto in Prevenzione della Salute Orale, sia del singolo paziente che di comunità. L'Igienista Dentale potrà essere impiegato nella progettazione, produzione, gestione di servizi di prevenzione della salute orale, nell'erogazione di servizi sanitari propri della professione (es. ablazione tartaro, sondaggi parodontali, compilazione dental charts, levigature Low Level Laser Therapy) e nell'utilizzo di opportuni software medicali per assistenza diagnostica (es. sondaggi parodontali digitali, analisi fluido crevicolare).

I "Global goals" dell'OMS da raggiungere per il 2020 prevedono, con inoppugnabili evidenze scientifiche, la necessità di orientare la politica sanitaria pubblica verso progetti riguardanti la salute orale e gli stili di vita. Fra i professionisti sanitari della classe tecnico-assistenziale, gli igienisti hanno le competenze per occuparsi di prevenzione primaria (stili di vita corretti) e di prevenzione secondaria intercettando segni e sintomi di patologie gravi come il cancro orale, e contemporaneamente per operare nell'assistenza con interventi di igiene nel cavo orale che migliorano lo stato di salute ad ogni età.

competenze associate alla funzione:

L'occupazione di Igienista dentale si può svolgere in diversi ambiti: quello privato all'interno degli ambulatori odontoiatrici, nel contesto dei quali assicura l'accesso a cure di "qualità"; quello pubblico, nelle strutture pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, aziende ospedaliere universitarie), dove opera in servizi mirati alla prevenzione oltre che nella ricerca scientifica; quello sociale in comunità, residenze per anziani e lungodegenti, centri per diversamente abili, presidi scolastici.

In tutti questi ambiti, l'attività dell'igienista dentale migliora il rapporto costi/benefici delle cure odontoiatriche in virtù dello spiccato aspetto preventivo del suo operato.

Nella moderna concezione di Medicina del cavo orale, gli Igienisti dentali sono deputati, direttamente o su indicazione del Medico/Odontoiatra, alla tutela della salute orale del paziente (adulto o bambino) con patologia sistemica cronica o neoplastica (i.e. special care) presso strutture sanitarie pubbliche o private.

Infine, il laureato triennale in Igiene dentale può proseguire il suo percorso formativo sul Corso di Laurea Magistrale "Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali" LM/SNT3 (link alle Sedi Universitarie Italiane in cui è tale corso è presente <http://www.aiditalia.it/sedi-laurea-specialistica/>).

sbocchi occupazionali:

I laureati in Igiene dentale possono operare sia nella libera professione che in strutture ospedaliere, sanitarie, ed anche in centri di ricerca e università. Infatti, sono gli operatori sanitari cui competono, le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n.137 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero svolgono, su indicazione degli Odontoiatri e dei Medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'Odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali.

Igienista dentale

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di studio in "Igiene dentale" si inquadra nell'ambito della classe L/SNT3 PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE. I laureati nella classe L/SNT3 (Professioni Sanitarie Tecniche), ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n.42 e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post base nonché degli specifici codici deontologici.

All'uscita dal ciclo formativo, la figura che si intende ottenere è quella di un professionista sanitario della classe tecnico-assistenziale (Igienista dentale) che opera nel mondo sanitario, svolgendo con titolarità e autonomia professionale, attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità.

Il profilo culturale generale prevede che i laureati in Igiene dentale siano dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base delle malattie oro-dentali (del cavo orale) che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento di miglioramento della salute orale (mediante prevenzione primaria, prevenzione secondaria o assistenza alle terapie). Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Il corso in Igiene dentale presenta obiettivi formativi diversi, con un percorso di studi di tipo multidisciplinare che non ha riscontro negli altri CdS della classe L/SNT3. Più in dettaglio, il CdS in Igiene dentale, pur essendo inquadrato nell'ambito tecnico, è anche un CdS ad ampio profilo preventivo: prevenzione ed assistenza sono i due ambiti naturali nei quali opera ogni igienista dentale.

Il profilo professionale prevede che ai laureati in Igiene dentale competano le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali di qualunque fascia di età. I laureati in Igiene dentale svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria delle malattie oro-dentali, anche nell'ambito del sistema sanitario pubblico; collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale.

I "Global goals" dell'OMS da raggiungere per il 2020 prevedono, con inoppugnabili evidenze scientifiche, la necessità di orientare la politica sanitaria pubblica verso progetti riguardanti la salute orale e gli stili di vita. Fra i professionisti sanitari della classe tecnico-assistenziale, gli igienisti hanno le competenze per occuparsi di prevenzione primaria (stili di vita corretti) e di prevenzione secondaria intercettando segni e sintomi di patologie gravi come il cancro orale, e contemporaneamente per operare nell'assistenza con interventi di igiene nel cavo orale che migliorano lo stato di salute ad ogni età.

competenze associate alla funzione:

L'occupazione di Igienista dentale si può svolgere in diversi ambiti: quello privato all'interno degli ambulatori odontoiatrici, nel contesto dei quali assicura l'accesso a cure di "qualità"; quello pubblico, nelle strutture pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, aziende ospedaliere universitarie), dove opera in servizi mirati alla prevenzione oltre che nella ricerca scientifica; quello sociale in comunità, residenze per anziani e lungodegenti, centri per diversamente abili, presidi scolastici.

In tutti questi ambiti, l'attività dell'igienista dentale migliora il rapporto costi/benefici delle cure odontoiatriche in virtù dello spiccato aspetto preventivo del suo operato.

Nella moderna concezione di Medicina del cavo orale, gli Igienisti dentali sono deputati, direttamente o su indicazione del Medico/Odontoiatra, alla tutela della salute orale del paziente (adulto o bambino) con patologia sistemica cronica o neoplastica (i.e. special care) presso strutture sanitarie pubbliche o private.

Infine, il laureato triennale in Igiene dentale può proseguire il suo percorso formativo sul Corso di Laurea Magistrale "Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali" LM/SNT3 (link alle Sedi Universitarie Italiane in cui è tale corso è presente <http://www.aiditalia.it/sedi-laurea-specialistica/>).

sbocchi occupazionali:

I laureati in Igiene dentale possono operare sia nella libera professione che in strutture ospedaliere, sanitarie, ed anche in centri di ricerca e università. Infatti, sono gli operatori sanitari cui competono, le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n.137 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero svolgono, su indicazione degli Odontoiatri e dei Medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'Odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali.

1. Igienisti dentali - (3.2.1.4.3)

19/02/2017

- Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al corso di laurea in igiene dentale candidati che siano in possesso di diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il numero di studenti ammessi al primo anno di corso è determinato in base alla programmazione nazionale. L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e consiste in quiz con risposta a scelta multipla e aperte su argomenti di Logica e Cultura generale, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica.

Per l'ammissione al Corso di laurea gli studenti devono possedere una adeguata preparazione iniziale conseguita negli studi precedentemente svolti, in particolare si richiedono conoscenze di chimica, biologia, matematica, fisica, logica e cultura generale.

- Modalità di verifica del possesso di tali conoscenze

Le conoscenze richieste per l'immatricolazione verranno accertate mediante l'esame di ammissione ai corsi universitari programmati a livello nazionale ai sensi del Decreto Ministeriale di riferimento pubblicato annualmente e relativo bando per l'ammissione di Ateneo.

- Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi

Agli studenti, posizionati utilmente in graduatoria per l'accesso al Corso di laurea in Igiene Dentale, ma che abbiano conseguito una votazione inferiore alla votazione minima prevista (50%), relativamente alle discipline di Biologia, Chimica, Matematica e Fisica, saranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso, con modalità indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea.

06/06/2023

Il numero di studenti ammessi al primo anno di corso è determinato in base alla programmazione nazionale. Per l'A.A. 2023/2024 è di 15 più un extracomunitario. L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e consiste in quiz con risposta a scelta multipla e aperte su argomenti di Logica e Cultura generale, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica.

Per l'ammissione al Corso di laurea gli studenti devono possedere una adeguata preparazione iniziale conseguita negli studi precedentemente svolti, in particolare si richiedono conoscenze di chimica, biologia, matematica, fisica, logica e cultura generale.

Le conoscenze richieste per l'immatricolazione verranno accertate mediante l'esame di ammissione ai corsi universitari programmati a livello nazionale.

La verifica dei saperi in ingresso, ivi compresi quelli che possono dare luogo all'attribuzione di OFA, viene effettuata nel corso dei Test per l'accesso ai CdS previsti dal Calendario didattico di Ateneo. Per l'assolvimento degli OFA il CdS ha stabilito, tenendo conto del livello di competenze in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado, e delle competenze finali che gli studenti dovranno acquisire durante il corso di studio, che gli studenti, posizionati utilmente in graduatoria, ma che abbiano conseguito una votazione inferiore alla votazione minima prevista (50%) sugli argomenti della prova di ammissione relativi alla disciplina di BIOLOGIA, sarà assegnato l'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), da assolvere nel primo anno di corso.

Gli studenti con OFA, se lo ritengono opportuno e utile, possono partecipare ai Corsi di Recupero in modalità e-learning (attraverso la piattaforma consultabile al link <https://elearning.unipa.it/>)

Lo studente potrà recuperare l'OFA, attraverso il superamento dell'esame finale della disciplina che avverrà con il superamento dell'esame del relativo modulo, incluso nel C.I. BIOLOGIA E FISIOLOGIA.

L'OFA potrà comunque anche essere recuperato con il superamento di un test in modalità ON LINE da remoto con modalità definite annualmente dall'Ateneo.

Chi non parteciperà al Corso di recupero in modalità e-learning potrà comunque sostenere il test previsto per l'assolvimento, o recuperare l'OFA con le modalità sopra indicate, comunque sempre durante il primo anno del corso.

L'U.O. didattica del Dipartimento DiChirOnS monitorerà gli esiti delle procedure e fornirà attività di supporto agli studenti del corso, per fornire loro eventuali chiarimenti sulle modalità di recupero OFA.

Link: <https://elearning.unipa.it/>

07/01/2017

Gli obiettivi formativi specifici del CdS sono quelli di formare una figura professionale in grado di utilizzare le metodologie e le tecnologie proprie della professione tecnico-assistenziale odontoiatrica, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n.251, articolo 3, comma 1.

I Laureati nella classe devono essere dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali. Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi della professione sanitaria suddetta. In particolare, i Laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, cosa da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un professore di ruolo dello specifico settore scientifico disciplinare formativo previsto per ciascun profilo professionale. Con riferimento alla figura fondamentale del Coordinatore di Tirocinio, si osserva che la circolare MIUR del 13 maggio 2013 (ALL. 9 in quadro D6) ha fissato una deroga per i Coordinatori di tirocinio, identificati come Direttori delle attività Didattiche, esentandoli dal possesso di Laurea Magistrale nonché la non operatività in strutture pubbliche. Questo consentirebbe incaricare liberi professionisti in possesso di Laurea del profilo specifico, superando la non esistenza della figura dell'Igienista dentale nel servizio sanitario e l'attuale assenza nel territorio Siciliano di Corsi di Studi per la Laurea Magistrale.

Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi della professione sanitaria suddetta.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua, in sintesi, attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Il percorso formativo si completerà con attività a scelta dello studente (e.g. tirocinio, conferenze, seminari, workshops, convegni, corsi di formazione, e insegnamenti a scelta), che permettono l'integrazione della formazione attraverso lo studio di discipline relative ad altri ambiti delle professioni sanitarie e l'acquisizione di conoscenze e competenze di contesto utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Negli ordinamenti didattici delle classi di laurea deve essere prevista l'attività didattica in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187.

Negli ordinamenti didattici devono essere previste le attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettere a,c,d,e del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con un numero di CFU rispettivamente di: 6 a scelta dello studente; 9 per la prova finale e per la lingua inglese; 6 per le altre attività quali l'informatica, attività seminariali, ecc. e 3 per i laboratori professionali dello specifico SSD del profilo; infine 60 CFU sono riservati per il tirocinio formativo nello specifico profilo professionale.

I Laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali di cui alle aree individuate dal decreto del Ministero della Sanità in corso di perfezionamento, citato nelle premesse.

|  QUADRO A4.b.1 | Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi | |
|--|--|--|
| Conoscenza e capacità di comprensione | <p>I laureati in Igiene dentale devono acquisire conoscenze di livello post-secondario nell'ambito di discipline biomediche di base e di discipline cliniche, di abilità manuali e di tecniche operative, funzionali all'esercizio della professione di Igienista dentale.</p> <p>In particolare il laureato in Igiene dentale deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere le conoscenze dei fondamenti della morfologia, della fisiologia e della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure terapeutiche previste dal profilo professionale; - conoscere i principali quadri patologici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione di Igienista dentale, nonché le nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi psico-pedagogici, della sociologia e dell'etica sanitaria; - comprendere gli effetti della terapia farmacologica di patologie sistemiche sulla salute orale e le eventuali implicazioni sulle procedure terapeutiche previste dal profilo professionale; - conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali, in età evolutiva, adulta e geriatrica, anche nel paziente medicalmente compromesso o portatore di handicap psico-fisico, con specifico approfondimento per le patologie/procedure preventive e terapeutiche di pertinenza dell'attività clinica dell'igienista dentale (caries, malattia parodontale/ educazione alla salute orale, compilazione cartella clinica e rilevazione indici clinico-epidemiologici, ablazione del tartaro, levigatura delle radici, applicazione di vari mezzi profilattici, istruzione di igiene orale, motivazione del paziente, counselling alimentare e anti-tabacco, esecuzione di metodiche diagnostiche non invasive). <p>Le conoscenze sopraelencate sono acquisite mediante le attività di base e caratterizzanti. La modalità didattica prevede lezioni frontali, laboratori, esercitazioni e tirocini clinici. Le modalità di verifica sono il colloquio orale, l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico, e, per le discipline che lo richiedono, la prova pratica su simulatore e su paziente.</p> <p>I laureati devono altresì sapere utilizzare il linguaggio specifico proprio delle Scienze dell'igiene dentale.</p> <p>I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post-secondario anche rispetto a tematiche culturali altamente innovative nel proprio campo di studi.</p> | |
| Capacità di applicare conoscenza e comprensione | <p>I laureati in Igiene dentale devono essere in grado di organizzare in autonomia le conoscenze e le tecniche operative apprese per l'esercizio della professione di Igienista dentale. A tal fine, i laureati devono essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite sfruttando sia la capacità di</p> | |

comprensione conseguita dallo studio individuale, sia le conoscenze professionalizzanti derivanti dall'attività di tirocinio.

In particolare i laureati devono:

- sapere riconoscere, a livello del cavo orale, segni clinici di patologie locali e sistemiche nonché gli aspetti morfologico-funzionali tipici della salute odontostomatologica;
- essere in grado di riconoscere i segni vitali e di praticare manovre di primo soccorso nell'ambiente di lavoro
- essere in grado di praticare la gamma completa delle procedure operative proprie del profilo professionale, su indicazione dell'odontoiatra e nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente;
- sapere interagire con altri soggetti nella pianificazione di interventi volti alla prevenzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;
- essere in grado di controllare l'infezione crociata nell'esercizio della professione;
- conoscere ed applicare tecniche di counselling anti-tabacco (intervento breve), tecniche di motivazione del paziente all'igiene domiciliare, ai controlli periodici e ad un'alimentazione razionale volta alla tutela della salute orale;
- sapere interagire con gli altri componenti del team odontoiatrico (odontoiatra, assistente alla poltrona, personale amministrativo, specialista in ortognatodonzia o in chirurgia orale);

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono un'attività di laboratorio a banchi individuali e di tirocinio clinico sul paziente, la riflessione, la rielaborazione e la presentazione di testi scientifici analizzati da individui o gruppi di studenti. Gli strumenti di verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione sono rappresentati da valutazioni pratiche periodiche nell'ambito delle attività di tirocinio, nonché dagli esami di profitto del tirocinio, e sono volti a verificare l'acquisizione di abilità manuali e tecnico-operative nelle diverse attività cliniche proprie del profilo professionale, e con la prova finale stessa.

I laureati devono altresì essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione per ideare e sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

SCIENZE BIOMEDICHE

Conoscenza e comprensione

I laureati in Igiene dentale devono acquisire conoscenze di livello post-secondario nell'ambito di discipline biomediche di base funzionali alla comprensione delle malattie oro-dentali e all'esercizio della professione di igienista dentale.

In particolare il laureato deve possedere conoscenze nelle seguenti discipline:

- FISILOGIA UMANA (BIO/09)
- BIOLOGIA APPLICATA (BIO/13)
- ANATOMIA UMANA CON CENNI DI ISTOLOGIA (BIO/16)
- PATOLOGIA GENERALE E CENNI DI PATOLOGIA CLINICA (MED/04)

Tali conoscenze saranno integrate, focalizzando le conoscenze specifiche su meccanismi fisio-patogenetici del sistema oro-dentale.

La modalità didattica prevede lezioni prevalentemente frontali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze sopra elencate sono acquisite mediante le attività di base con modalità didattica prevalentemente frontale. La comprensione delle discipline di base risulta propedeutica alle capacità relative a tutte le discipline applicative e professionalizzanti del corso.

Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.

I laureati devono altresì sapere utilizzare il linguaggio specifico proprio delle Scienze biomediche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA CON CENNI DI ISTOLOGIA [url](#)

BIOLOGIA APPLICATA (modulo di BIOLOGIA E FISILOGIA C.I.) [url](#)

FISILOGIA UMANA (modulo di BIOLOGIA E FISILOGIA C.I.) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE E CENNI DI PATOLOGIA CLINICA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.) [url](#)

SCIENZE PROPEDEUTICHE

Conoscenza e comprensione

Le Scienze Propedeutiche, che comprendono:

- PSICOLOGIA GENERALE (M-PSI/01)
- STATISTICA MEDICA (MED/01)
- SOCIOLOGIA E PROSPETTIVE SOCIO-SANITARIE (SPS/07)

portano il laureato a conoscere i fondamenti della statistica medica, della psicologia generale e della sociologia sanitaria, con particolare riferimento al campo medico-professionale, e a comprendere come gestire l'informazione scientifica e il counseling del paziente nella professione.

Statistica medica, la Psicologia generale e la Sociologia sono state convintamente scelte quali scienze propedeutiche tra quelle previste per l'ambito suindicato, in quanto la nuova figura professionale dell'Igienista dentale, come dichiarato nel profilo, deve occuparsi di Prevenzione della salute orale sia sul piano individuale che di comunità. Deve quindi conoscere la metodologia statistica per poter comprendere i livelli di evidenza statistica dei protocolli studiati e conoscere le regole della comunicazione, del counselling, della compliance e dell'aderenza alla prevenzione primaria e secondaria sia in termini individuali (for each patient) sia collettivi (for community).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- è in grado di integrare le materie di base utili alla comprensione di tutte le metodologie statistiche e le ricadute nel campo medico, saper valutare l'evidenza statistica (Evidence based medicine) delle azioni preventive e terapeutiche che andrà a programmare
- è in grado di conoscere le basi della psicologia a con particolare riferimento alle specifiche discipline del cavo orale
- è in grado di illustrare compiutamente al paziente la diagnosi, la prognosi e le probabilità di insorgenza di una data malattia
- è capace di riconoscere i problemi educativi emergenti, di saper discriminare gli aspetti di autenticità e quelli di inautenticità educativa; di saper progettare, da ultimo, in autonomia, interventi idonei in situazioni (relativamente) semplici e in situazioni complesse. Capacità di applicare le conoscenze sulle diverse funzioni cognitive e sulle alterazioni di queste funzioni. Applicare il ragionamento clinico e le regole della comunicazione operatore-paziente

Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE C.I.) [url](#)

SOCIOLOGIA E PROSPETTIVE SOCIO-SANITARIE (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE C.I.) [url](#)

STATISTICA MEDICA (modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI C.I.) [url](#)

PRIMO SOCCORSO

Conoscenza e comprensione

In particolare il laureato deve possedere conoscenze della disciplina:

MEDICINA INTERNA CON CENNI DI FARMACOLOGIA (MED/09)

inclusa nel C.I. MED. INTERNA, ONCOLOGIA E SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI 18963

I laureati devono acquisire conoscenze di livello post-secondario nell'ambito della Medicina Interna con cenni di Farmacologia, funzionali all'esercizio della professione di igienista dentale.

In particolare il laureato deve possedere conoscenze di Patologia e Clinica medica, integrando tali conoscenze con la metodologia clinica, le procedure terapeutiche e il primo soccorso. Comprendere gli effetti della terapia farmacologica di patologie sistemiche sulla salute orale e le eventuali implicazioni sulle procedure terapeutiche previste dal profilo professionale.

Le conoscenze sopra elencate sono acquisite mediante le attività di base con modalità didattica prevalentemente frontale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La comprensione di tale disciplina risulta propedeutica alle capacità relative a tutte le discipline applicative e professionalizzanti del corso.

Il laureato deve essere in grado di riconoscere i segni vitali e di praticare manovre di primo soccorso nell'ambiente di lavoro;

Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.

I laureati devono altresì sapere utilizzare il linguaggio specifico proprio delle scienze mediche

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MEDICINA INTERNA CON CENNI DI FARMACOLOGIA (modulo di MED. INTERNA, ONCOLOGIA E SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI C.I.) [url](#)

SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve conoscere il sapere essenziale nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale strumentale e delle pratiche chirurgiche, inoltre, deve possedere specifiche conoscenze di tecniche chirurgiche di base e di microchirurgia.

Deve conoscere il trattamento medico e chirurgico delle complicanze della chirurgia ricostruttiva del cavo orale. Avere conoscenze di base dei laser e le loro applicazioni nelle patologie del cavo orale.

Deve conoscere i meccanismi biologici, l'epidemiologia, i fattori di rischio e prognostici relativi alle principali neoplasie solide, ponendo particolare attenzione al distretto testa-collo.

Conoscere i meccanismi d'azione dei farmaci antiproliferativi e di quelli a bersaglio molecolare, le loro indicazioni e la loro efficacia e, infine, le eventuali reazioni avverse con manifestazione nel cavo orale. Conoscere i protocolli di prevenzione a tutela della salute orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve applicare, alla luce delle conoscenze suindicate, ogni strategia e protocollo atti alla tutela della salute del cavo orale, sia sul singolo che su comunità di pazienti

affetti da patologia neoplastica (in generale o testa-collo); utilizzare nel cavo orale tecnologie non invasive (e.g. LASER) a supporto delle terapie chirurgiche del distretto testa collo. Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIRURGIA PLASTICA (modulo di CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA C.I.) [url](#)

ONCOLOGIA (modulo di MED. INTERNA, ONCOLOGIA E SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI C.I.) [url](#)

SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve acquisire strumenti adeguati per comprendere i problemi educativi e formativi insorgenti nella tutela della salute orale, nella prevenzione delle malattie del cavo orale. Deve comprendere il rilievo pedagogico della nozione di salute del singolo e della comunità, tanto rispetto all'educazione alla salute orale dei bambini, dei ragazzi e dei giovani, quanto rispetto all'educazione alla salute orale degli adulti e degli anziani.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere i problemi educativi emergenti nella tutela della salute orale, di saper progettare, in autonomia, interventi idonei a modificare e migliorare le condizioni di inadeguatezza o di mancata formazione.

Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PEDAGOGIA SANITARIA (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE C.I.) [url](#)

SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI

Conoscenza e comprensione

Il corso prevede una formazione completa con la conoscenza della disciplina Medicina legale (MED/43), al fine di sviluppare le conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere con responsabilità le funzioni proprie della professione di Igienista dentale secondo i principi e i metodi della corretta impostazione giuridica e metodologica nonché degli obblighi giuridici connessi al ruolo da ricoprire anche nel rispetto della normativa vigente. Obiettivo di questa disciplina è sviluppare la conoscenza dei principi bioetici generali, quelli deontologici, giuridici e medicolegali della professione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

DDurante il Corso di Laurea il percorso formativo sarà diretto a far conseguire al Laureato una preparazione che gli consenta di applicare, con autonomia professionale, principi e norme che definiscono il campo di attività e di responsabilità.

Conoscere e applicare i fondamentali obblighi inerenti l'esercizio professionale delle professioni sanitarie, e di quella dell'Igienista dentale in particolare, nei riguardi della Autorità Giudiziaria e di quella sanitaria pubblica attualmente vigenti in Italia. Acquisire la capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di tale disciplina per gli aspetti medico-sanitari. Essere capaci di applicare le conoscenze acquisite al contesto dell'esercizio della professione, con particolare riguardo alla prevenzione della salute orale, e la responsabilità professionale, anche nell'attività di equipe. Saper comunicare in modo chiaro le conoscenze acquisite e aver sviluppato le capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare in modo autonomo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MEDICINA LEGALE (modulo di MEDICINA LEGALE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE C.I.) [url](#)

SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE

Conoscenza e comprensione

Alla fine del corso integrato gli studenti svilupperanno una conoscenza: dell'approccio alla diagnosi al trattamento chirurgico dei tumori cutanei ed in particolare dei tumori del cavo orale incluse le strutture ossee mascellare e mandibola, delle tecniche chirurgiche specialistiche; delle indicazioni all'uso delle diverse tecniche: endoscopia innesti lembi e dei biomateriali. Svilupperanno il concetto di chirurgia rigenerativa ed il ruolo delle cellule staminali nella integrazione e nella rivitalizzazione di tessuti Svilupperanno la conoscenza del processo di cicatrizzazione dei tessuti molli e dell'osso e le possibili alterazioni di questo processo e delle conseguenze immediate ed a distanza delle alterazioni del processo di cicatrizzazione. Impareranno a identificare le possibili cause del mancato attecchimento di un lembo od un innesto e le interazioni tra organismo e biomateriali. Impareranno a delineare i campi di applicazione e il ruolo della chirurgia con particolare riferimento alla regione labiale e perilabiale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno una conoscenza complessiva delle tecniche e dei campi di applicazione della chirurgia oncologica ricostruttiva rigenerativa ed estetica e avendo contezza di quelle che sono le potenzialità ed i potenziali rischi di questa potranno, nella loro professione di igienisti dentali svolgere un ruolo nella prevenzione e nell'individuazione tempestiva di patologie di interesse chirurgico nel cavo orale e nelle strutture anatomiche con e quali verranno in contatto. Nell'ambito delle richieste di medicina e chirurgia estetica possono aiutare il paziente nella scelta del trattamento più idoneo o viceversa individuare i trattamenti controindicati.

Gli studenti potranno utilizzare tali conoscenze direttamente come base per l'avanzamento nello studio dei trattamenti per le principali patologie di competenza dell'igienista dentale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

SCIENZE DELL' IGIENE DENTALE**Conoscenza e comprensione**

Acquisizione degli strumenti per la comprensione dei meccanismi etiopatogenetici e fisiopatologici delle malattie e delle alterazioni delle strutture, delle funzioni e dei meccanismi di controllo a vari livelli di integrazione, dalla cellula agli apparati ed ai sistemi. Conoscenza delle caratteristiche generali dei microrganismi e dei principali microrganismi patogeni di interesse odontoiatrico. Dimostrare la capacità di applicare le proprie conoscenze e la propria comprensione alle principali tematiche della Microbiologia del cavo orale. Lo studente dovrà essere in grado di interagire nella diagnosi, impostare ed effettuare piani di trattamento preventivo e inoltre dimostrare capacità comunicativa con il paziente interagendo con esso e gli altri eventuali membri della famiglia con l'obiettivo di far comprendere loro la tipologia di trattamento. Conoscenza dell'eziologia, della storia naturale e dell'epidemiologia di carie, malattia parodontale e cancro orale. Conoscenza delle differenti strategie di prevenzione a livello comunitario. Conoscenza dei principi di promozione della salute orale a livello comunitario. Conoscenza delle patologie odontostomatologiche in età evolutiva; conoscenza delle fasi dello sviluppo oro-facciale, eruzione e permuta dentaria; conoscenza delle metodologie di approccio psicologico al paziente in età evolutiva; conoscenza delle strategie di prevenzione, anche in ambito ortodontico e del percorso decisionale basati sul profilo di rischio individuale attraverso trattamenti personalizzati. Conoscenza dei determinanti e dei principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico-sociale e di lavoro; conoscenza dell'eziologia e della storia naturale delle malattie acute e croniche; conoscenza dell'epidemiologia e dei principi dell'educazione sanitaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di descrivere la storia naturale e l'epidemiologia della malattia parodontale, delle erosioni dentarie e dell'ipersensibilità dentinale. Capacità di comprendere natura, vantaggi e limiti della terapia parodontale non chirurgica, valutando l'influenza dei fattori causali locali e sistemici sull'outcome terapeutico.

Capacità di eseguire un adeguato approccio diagnostico alle lesioni del cavo orale: capacità di discriminarle in base a croma, morfologia ed eziopatogenesi attraverso un corretto inquadramento diagnostico ipotetico-deduttivo. Capacità di un completo rilevamento dei dati anamnestici e dei profili di rischio potenzialmente associabili alle più comuni patologie del cavo orale (soprattutto di natura oncologica). Capacità di riconoscere le più comuni manifestazioni intra-orali di patologie sistemiche.

Capacità di conoscere gli ambiti di competenza dell'igienista dentale nell'ambito dei trattamenti odontostomatologici, compreso il trattamento ortodontico, nei pazienti in età evolutiva; sapere attuare le strategie preventive ed effettuare trattamenti delle principali patologie odontostomatologiche dell'età evolutiva, tenendo anche conto dello stato di salute generale del paziente.

Capacità di rendere consapevoli del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacità a saper prendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità. Saper fare un uso corretto dei dati di sorveglianza locali, regionali e nazionali, della demografia e dell'epidemiologia nelle decisioni sulla salute.

Capacità di riconoscere ed applicare gli strumenti conoscitivi ed il rigore metodologico della Patologia generale per l'esercizio scientifico e razionale della professione. Dimostrare la capacità di applicare le proprie conoscenze e la propria comprensione alle principali tematiche della Microbiologia del cavo orale.

Capacità di descrivere la storia naturale e l'epidemiologia di carie, malattia parodontale e cancro orale.

Capacità di descrivere le differenti strategie di prevenzione a livello comunitario. Capacità di descrivere i principi di promozione della salute orale a livello comunitario.

Saper scrivere una referral letter e saper prescrivere esami strumentali o di laboratorio.

Conoscenza dello strumentario chirurgico. Conoscenza delle tecniche e dei protocolli chirurgici. Conoscenza dell'anatomia e della fisiologia dei tessuti perimplantari. Conoscenza degli strumenti, dei materiali e delle tecniche utilizzati in chirurgia orale. Conoscenza delle complicanze chirurgiche del trattamento chirurgico. Capacità di effettuare l'esame obiettivo del distretto oro-maxillo-facciale e di individuare e diagnosticare le patologie chirurgiche. Capacità di riconoscere ed usare correttamente lo strumentario chirurgico.

Capacità di formulare un piano di trattamento chirurgico preimplantare.

Conoscere e applicare i piani di assistenza alle diverse patologie sistemiche con compromissione del cavo orale. Applicare terapie idonee pre e post chirurgiche. Saper valutare l'efficacia delle cure fornite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:[Visualizza Insegnamenti](#)[Chiudi Insegnamenti](#)CARIOLOGIA E CENNI DI ODONTOIATRIA CONSERVATIVA (modulo di MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI C.I.) [url](#)CHIRURGIA ODONTOSTOMATOLOGICA (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE II C.I.) [url](#)IGIENE DENTALE APPLICATA ALLA PARODONTOLOGIA (modulo di PARODONTOLOGIA C.I.) [url](#)IGIENE DENTALE APPLICATA ALLA PATOLOGIA ORALE (modulo di PATOLOGIA ORALE C.I.) [url](#)IGIENE DENTALE APPLICATA ALLE MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI (modulo di MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI C.I.) [url](#)IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE I C.I.) [url](#)MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.) [url](#)ODONTOIATRIA DI COMUNITÀ [url](#)ODONTOIATRIA NELL'ETA' EVOLUTIVA (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE I C.I.) [url](#)PARODONTOLOGIA (modulo di PARODONTOLOGIA C.I.) [url](#)PATOLOGIA ORALE (modulo di PATOLOGIA ORALE C.I.) [url](#)PROTESI E IMPLANTOLOGIA (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE II C.I.) [url](#)SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI (modulo di MED. INTERNA, ONCOLOGIA E SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI C.I.) [url](#)**SCIENZE INTERDISCIPLINARI****Conoscenza e comprensione**

Il laureato deve conoscere la tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni, come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive in ambito sanitario, mediante un percorso introduttivo sui sistemi informatici, prendendo come paradigma il Personal Computer e analizzando i principi fondamentali di funzionamento delle tre infrastrutture portanti dei comuni sistemi informatici: l'infrastruttura hardware, software e di rete.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di usare i principali strumenti software per l'analisi e la gestione di dati in ambito sanitario: il foglio elettronico di calcolo e le basi di dati, saper usare metodi di accesso e alle metodologie di ricerca nelle banche dati on-line.

Saper realizzare una presentazione di contenuti, anche multimediali, a supporto di attività di docenza o relazione.

Saper usare la posta elettronica, la PEC e i motori di ricerca e condividere dati attraverso il cloud.

Saper predisporre attività di comunicazione attraverso i social network e le piattaforme tematiche

Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI C.I.) [url](#)

TIROCINIO DIFFERENZIATO PER SPECIFICO PROFILO

Conoscenza e comprensione

Il Tirocinio è una strategia formativa per sviluppare le competenze specifiche nei vari contesti. Lo studente al termine del tirocinio deve aver sviluppato competenze professionali attraverso processi di elaborazione e integrazione delle informazioni teoriche ricevute; ha sviluppato identità e il senso di appartenenza professionale. Attraverso l'attività preclinica ha appreso e conosce i principi e gli obiettivi della disciplina professionale. Conosce, comprende e descrive la gestione del paziente nelle fasi di raccolta dei dati, i modelli comportamentali con il paziente e all'interno del team odontoiatrico. Conosce, comprende e descrive le basi di igiene nella preparazione dello strumentario e del riunito, le finalità e le modalità della compilazione della cartella clinica, i dispositivi di protezione e le basi per l'accoglienza al paziente. Conosce, comprende e descrive la morfologia degli elementi dentari e l'anatomia del cavo orale. Riconosce e descrive i segni patognomici delle patologie dei tessuti duri e molli, le anomalie dentali e le abitudini viziate. Lo studente conosce e descrive gli strumenti per la pratica di igiene orale domiciliare e professionale e il loro utilizzo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso il tirocinio pratico, lo studente deve acquisire capacità di applicare conoscenza e comprensione nei vari quadri clinici. In particolare, lo studente è in grado di: frequentare un reparto odontoiatrico rendendosi parte attiva; applicare le conoscenze professionali acquisite; relazionarsi con i pazienti che afferiscono al reparto e seguirli per quanto riguarda le competenze dell'igienista dentale.

Egli ha implementato quelle che sono le caratteristiche di osservazione, competenza e applicabilità delle tecniche di igiene orale professionale che ne determinano l'autonomia di giudizio terapeutico, agevolato dalle conoscenze teoriche acquisite e osservate durante il tirocinio diretto all'interno degli ambulatori dedicati e attraverso i metodi didattici indiretti. Lo studente è capace, attraverso l'individuazione di segni e sintomi, coadiuvato dalle informazioni anamnestiche del paziente, di applicare metodi e/o terapie adeguate al benessere e alla salute del paziente o di indicarne il professionista di riferimento per la risoluzione degli stessi

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TIROCINIO I [url](#)

TIROCINIO II [url](#)

TIROCINIO III [url](#)

SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve conoscere, i processi economici nella sanità, il sistema delle Aziende sanitarie in Italia, in Europa e altri Stati, l'organizzazione dell'Azienda Sanitaria e dell'assistenza nel territorio, le misurazioni economiche, l'organizzazione e il controllo, la valutazione delle performance nelle aziende sanitarie, la progettazione organizzativa, la qualità e sicurezza del paziente, la valorizzazione e gestione del personale, il management, la collaborazione e la leadership.

Egli deve, altresì, conoscere gli strumenti epistemologici fondamentali per comprendere i fenomeni soggettivi ed inter-soggettivi che permettono ed alimentano le relazioni sociali, con particolare riguardo:

- alle problematiche che possono essere oggetto d'analisi nell'agire sociale e professionale;
- ai processi che concorrono alla strutturazione dell'identità, nello specifico quella sociale;
- alle dinamiche gruppalì ed inter-gruppalì

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato, alla luce delle acquisite conoscenze, deve essere in grado di rapportarsi positivamente a una organizzazione pubblica o privata, collocandosi in maniera efficace all'interno della gestione dei servizi interni ed esterni; valorizzando la sua professione e quella dell'intero gruppo cui fa parte.

Deve avere gli strumenti per programmare azioni di successo nel campo della prevenzione di comunità, nel lavoro di gruppo.

Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di MEDICINA LEGALE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE C.I.) [url](#)

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve possedere conoscenze e capacità di comprensione per quanto concerne le applicazioni delle tecniche di diagnostica per immagini in ambito odontostomatologico e maxillo-facciale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere capace di applicare conoscenza, avere capacità di comprensione e abilità nel riconoscere le varie tecniche di diagnostica per immagini in ambito odontostomatologico e maxillo-facciale, essere di supporto al raggiungimento di ottime capacità di contestualizzazione clinica delle informazioni cliniche contenute in referti ed immagini radiologiche.

Le modalità di verifica sono il colloquio orale e/o l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

RADIOLOGIA (modulo di MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI C.I.) [url](#)

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere le attività cliniche e dimostrare capacità di valutazione, di competenza e applicabilità delle tecniche di igiene orale professionale. Conoscere e comprendere le condizioni cliniche e dimostrare capacità di valutazione, di competenza e di individuazione di segni e sintomi, coadiuvato dalle informazioni anamnestiche del paziente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere e applicare metodi e/o terapie adeguate al benessere e alla salute del paziente nell'ambito del suo campo di applicazione. Conoscenza dei vari modelli di terapia di igiene professionale in relazione al paziente con special need. Capacità di applicare conoscenza, comprensione e ragionamento clinico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO [url](#)

Conoscenza e comprensione

Alla fine del corso si suppone che gli studenti abbiano raggiunto le abilità linguistiche e comunicative corrispondenti al livello A1 (CEFR). Si suppone altresì che gli studenti posseggano le abilità per interagire da un punto di vista linguistico in modo semplice con il proprio interlocutore in lingua Inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare ed identificare le abilità linguistiche necessarie per comprendere ed utilizzare espressioni di uso quotidiano tese a soddisfare bisogni di tipo concreto in modo da poter essere in grado di comprendere e rispondere a domande di ordine generale inerenti la propria persona ed azioni quotidiane. Capacità di analisi ed interpretazione di brevi brani di argomento generale inerenti ad azioni quotidiane o descrizioni personali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA STRANIERA (INGLESE) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Igiene dentale:
-Deve essere in grado di gestire autonomamente il trattamento non chirurgico della malattia parodontale e la prevenzione della carie, sempre comunque su indicazione dell'odontoiatra o di altri soggetti abilitati all'esercizio dell'odontoiatra.
-E' in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti
-E' in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapie odontoiatrico-riabilitative o mediche.
L'autonomia di giudizio dei laureati si esprimerà con il riconoscimento e la capacità di valutare autonomamente le criticità legate allo stato del paziente, in relazione agli aspetti di igiene orale e prevenzione delle patologie odontoiatriche e nel mettere a punto schemi di prevenzione pratici e/o sperimentali e nello scegliere metodologie, strategie, eventuale utilizzo di apparecchiature, ottimali per raggiungere i risultati attesi.
La maturazione di tali capacità avverrà e sarà verificata durante i tirocini, nei quali l'incontro con persone, professionalità, strutture e metodologie diverse faciliterà lo sviluppo di un pensiero critico autonomo. Uguale rilevanza assumeranno la partecipazione attiva alle lezioni, la preparazione degli esami e della prova finale, ulteriori momenti di maturazione e di verifica.
La conoscenza della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e la loro conseguente applicazione saranno finalizzate al raggiungimento di competenze professionali specifiche, ossia alla capacità di padroneggiare e gestire con autonomia e/o in team atti, tecnologie e procedure.
L'acquisizione di un comportamento coerente con i fondamenti deontologici costituirà uno degli obiettivi che completerà il percorso formativo.
L'autonomia di giudizio sarà verificata mediante le valutazioni da parte dei tutor addetti, mediante gli esami di tirocinio e attraverso la verifica legata all'esame finale.
L'autonomia di giudizio viene altresì coltivata nello studente mediante letture di articoli scientifici, o letture dedicate a uno specifico tema. Specificamente dedicata all'acquisizione dell'autonomia di giudizio è la preparazione di un elaborato autonomo provvisto di bibliografia (tesi di laurea).

Abilità comunicative

| | | |
|---|--|--|
| | <p>I laureati in Igiene Dentale devono possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la capacità di esporre le manovre terapeutiche al paziente, fornendogli di adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia; -la capacità di agire sulla compliance del paziente, aumentandone la motivazione; -sapere trasmettere con chiarezza e rigore metodologico, e anche con l'ausilio di moderne tecnologie, l'importanza della prevenzione odontostomatologica nonché la valenza della figura professionale dell'igienista dentale, in modo da comunicare sia con gli specialisti sia con il pubblico non specialista; -una conoscenza della lingua inglese di livello post-secondario, anche utile per la consultazione di testi e riviste scientifiche; -la capacità di collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari. <p>Le abilità comunicative sono sviluppate e verificate durante il tirocinio clinico, in occasione di attività seminariali da svolgersi nell'ambito degli insegnamenti frontali, e in occasione della presentazione dell'elaborato di tesi, che avverrà attraverso strumenti multimediali davanti all'apposita commissione di laurea.</p> | |
| | | |
| <p>Capacità di apprendimento</p> | <p>I laureati in Igiene Dentale devono possedere capacità di aggiornamento delle conoscenze teoriche acquisite attraverso la consultazione e l'analisi delle pubblicazioni scientifiche proprie delle Scienze dell'Igiene dentale, anche attraverso l'utilizzo di banche dati online.</p> <p>I laureati devono raggiungere conoscenze e possedere competenze metodologiche sufficienti a far sì che possano proseguire in piena autonomia il loro percorso di studio e di crescita culturale (laurea specialistica, Corsi di perfezionamento universitari, Master universitari)</p> <p>I laureati devono essere in grado di interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio della professione di igienista dentale del paese dell'Unione Europea in cui esercitano e di svolgere l'attività professionale nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercitano.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività seminariali e di tirocinio clinico, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale (tesi di laurea).</p> | |

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

15/06/2022

Nelle attività affini o integrative si prevede di offrire agli studenti un approfondimento su settori scientifico- disciplinari che non sono presenti fra le attività di base e fra quelli caratterizzanti, ma che corrispondano a specifiche discipline ritenute importanti per la formazione della figura professionale dell'Igienista Dentale. Tali discipline spaziano da un ambito prettamente medico-scientifico con approfondimenti in argomenti che completano la visione scientifica, anche se non direttamente applicativa, dello studente, ad ambiti di natura tecnico-informatica e organizzativo-culturale che permetteranno allo studente di acquisire una capacità organizzativa nell'esercizio della sua professione, e nello stesso tempo la capacità di applicare e gestire tecnologie avanzate che utilizzano anche applicativi informatici di ultima e futura generazione. Per tali attività affini o integrative si prevede di assegnare da un min di 3 ad un max di 6 CFU.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

07/01/2017

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea compresi quelli relativi alle attività professionalizzanti e di tirocinio e avere acquisito i crediti relativi.

La prova finale ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione. La prova finale si compone di:

- a)una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-opertive proprie dello specifico profilo professionale
- b)redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

06/06/2023

Ai sensi della Direttiva del Ministero della salute – DGPROF 0002445-P-20/01/2012, del D.I. MIUR – MLSPS 19/02/2009 e dell'art.29, comma 2 del Regolamento Didattico dell'Ateneo di Palermo - D. R. n. 82 del 11/01/2017, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale. La prova finale del Corso di Laurea in Igiene dentale ha

l'obiettivo di accertare sia il livello conseguito dallo studente nell'acquisizione delle conoscenze nelle discipline di base e caratterizzanti il Corso di Laurea sia la specifica preparazione professionale.

Considerato che l'esame di laurea dei Corsi di studio afferenti alla classe L/SNT3 (Professioni Sanitarie Tecniche), ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre del 1992 e successive modificazioni, oltre alla valenza accademica, ha il valore di esame di Stato e, quindi, abilita all'esercizio della professione sanitaria, la prova finale è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi.

1. Modalità di svolgimento dell'esame finale

La prova finale si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato di tesi (elaborato breve) e sua dissertazione.

La prova pratica è strutturata in modo da permettere al candidato di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità tecnico-pratiche inserite nel contesto operativo previsto dal profilo professionale specifico. La valutazione accademica consisterà nella elaborazione di una tesi incentrata sulla peculiarità dello specifico professionale.

Le distinte parti dell'unica prova finale devono essere valutate separatamente, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame.

Il Consiglio del Corso di laurea, all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, proporrà alla Scuola di Medicina e Chirurgia, ad inizio di ogni anno, le due sessioni di Laurea, con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Autunnale (ottobre/novembre)
- 2) Straordinaria (marzo/aprile).

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di laurea, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

2. Modalità di accesso alla prova finale

Entro trenta giorni dall'inizio (ai sensi dell'art.22, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo) dell'anno accademico, i Docenti afferenti al Corso di Laurea comunicano al Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea almeno 3 temi disponibili per argomenti di un elaborato. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web della Scuola di Medicina e Chirurgia o del Corso di Studio.

Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

Lo studente deve avanzare domanda ad un Docente afferente al Corso di Laurea, che assume la funzione di relatore, all'inizio dell'ultimo anno di corso e comunque almeno 6 mesi prima della presumibile sessione di laurea.

3. Caratteristiche della prova pratica

Caratteristiche della prova pratica. La prova consiste nella dimostrazione di abilità cliniche su paziente. La Commissione assegna per la prova pratica il seguente punteggio: 1 punto: sufficiente; 2 punti: buono; 3 punti: ottimo. Nei casi di mancato superamento della prova abilitante, per non avere conseguito almeno il giudizio di sufficiente, lo studente dovrà ripetere la prova per ottenere i CFU necessari per il conseguimento del titolo.

4. Caratteristiche dell'elaborato

L'elaborato è una tesi su di un tema mono- o pluridisciplinare su un tema individuato nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare. La Commissione assegna per l'elaborato un punteggio compreso tra 1 e 4.

La tesi, sotto forma di elaborato breve, dovrà, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato, non dovrà superare le 30 cartelle e potrà contenere un allegato costituito da parti teorico-pratiche esplicative dell'argomento oggetto di tesi. L'elaborato, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Il relatore dell'elaborato di tesi deve essere un docente, anche a contratto, appartenente al Consiglio del Corso di Studio di iscrizione dello studente, oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente".

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso la Scuola di Medicina e Chirurgia per qualsiasi ragione, il Coordinatore provvede alla sua sostituzione sentito il Dipartimento di riferimento e lo studente. Una apposita Commissione giudicatrice del Corso di Studi valuterà l'elaborato consegnato dallo studente nei termini previsti dal Regolamento.

5. Commissione di Laurea

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici della prova finale sono nominate, dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio interessato, e sono composte da un minimo di sette ad un massimo di undici componenti effettivi tra Professori, ricercatori e da docenti dell'area sanitaria appartenenti al Consiglio di Corso di Studio (fino a un massimo di 2).

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche dei componenti supplenti in misura pari ad almeno la metà del numero dei componenti effettivi.

I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono

comunicare per iscritto, al Coordinatore del Corso di Laurea, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Corso di Laurea o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono relatori, correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

Nel computo dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno due membri designati dal collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali più rappresentative individuate con D.M. 19/06/2006, e da uno o due membri designati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministero della Salute. I rappresentanti Ministeriali sono da computare in eccedenza al numero dei componenti di cui ai precedenti punti.

6. Determinazione del voto di Laurea

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, e si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con peso i CFU assegnati all'insegnamento.

Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodesimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

Nel calcolo della media pesata va escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera.

Nel calcolo della votazione iniziale può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lode conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ciascuna lode.

La Commissione, qualunque sia il numero di componenti (da un minimo di 7 ad un massimo di 11) dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 7 voti.

La commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.), o nella veste di visiting student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Facoltà o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Facoltà.

Per il calcolo della votazione iniziale dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi della studente, nella forma di 'corsi liberi'.

La Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).

Nella prova pratica per l'idoneità il voto attribuito (da 1 a 3) viene assegnato a scrutinio palese, secondo la scala di valori di giudizio, in proporzione al giudizio conseguito nella prova stessa.

Nell'elaborato tesi l'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese (da 1 a 4). Il punteggio finale attribuito all'elaborato è la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente.

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino per eccesso (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità.

La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento esame finale di Laurea



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: manifesto 2023/2024

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.chir.on.s./cds/igienedentale2208/?pagina=pianodistudi>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2208>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/di.chir.on.s./cds/igienedentale2208/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.chir.on.s./cds/igienedentale2208/Esami-di-Laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|---------|---------------|--|----------------------------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | BIO/16 | Anno di | ANATOMIA CON CENNI DI ISTOLOGIA link | ANZALONE RITA CV | RU | 4 | 40 | |

| | | corso 1 | | | | | | |
|-----|----------------------------|--------------------------|--|---|----|---|----|---|
| 2. | BIO/13 | Anno di corso 1 | BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di BIOLOGIA E FISIOLOGIA C.I.</i>) link | PUCCI MARZIA CV | RD | 3 | 30 | |
| 3. | BIO/13 BIO/09 | Anno di corso 1 | BIOLOGIA E FISIOLOGIA C.I. link | | | 7 | | |
| 4. | MED/28 | Anno di corso 1 | CARIOLOGIA E CENNI DI ODONTOIATRIA CONSERVATIVA (<i>modulo di MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI C.I.</i>) link | GALLINA GIUSEPPE CV | PO | 3 | 30 | |
| 5. | BIO/09 | Anno di corso 1 | FISIOLOGIA UMANA (<i>modulo di BIOLOGIA E FISIOLOGIA C.I.</i>) link | MUDO' GIUSEPPA CV | PO | 4 | 40 |  |
| 6. | MED/50 | Anno di corso 1 | IGIENE DENTALE APPLICATA ALLE MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI (<i>modulo di MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI C.I.</i>) link | PANZARELLA VERA CV | RD | 3 | 30 | |
| 7. | | Anno di corso 1 | LINGUA STRANIERA (INGLESE) link | | | 3 | | |
| 8. | MED/50 MED/36 MED/28 | Anno di corso 1 | MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI C.I. link | | | 9 | | |
| 9. | MED/07 | Anno di corso 1 | MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.</i>) link | FASCIANA TERESA MARIA ASSUNTA CV | PA | 3 | 30 | |
| 10. | MED/07 MED/04 | Anno di corso 1 | MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I. link | | | 6 | | |
| 11. | MED/04 | Anno di corso 1 | PATOLOGIA GENERALE E CENNI DI PATOLOGIA CLINICA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.</i>) link | CANDORE GIUSEPPINA CV | PO | 3 | 30 | |
| 12. | M- PED/01 | Anno di corso 1 | PEDAGOGIA SANITARIA (<i>modulo di SCIENZE SOCIO-PSICO- PEDAGOGICHE C.I.</i>) link | | | 3 | 30 | |

| | | | | | | | |
|-----|--|--------------------------|--|--|----|----|-----|
| 13. | M- PSI/01 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE C.I.</i>) link | | | 3 | 30 |
| 14. | MED/36 | Anno di corso 1 | RADIOLOGIA (<i>modulo di MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI C.I.</i>) link | LO CASTO ANTONIO CV | PA | 3 | 30 |
| 15. | M- PSI/01 SPS/07 M- PED/01 | Anno di corso 1 | SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE C.I. link | | | 9 | |
| 16. | ING- INF/05 | Anno di corso 1 | SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (<i>modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI C.I.</i>) link | | | 3 | 30 |
| 17. | MED/01 ING- INF/05 | Anno di corso 1 | SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI C.I. link | | | 6 | |
| 18. | SPS/07 | Anno di corso 1 | SOCIOLOGIA E PROSPETTIVE SOCIO-SANITARIE (<i>modulo di SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE C.I.</i>) link | | | 3 | 30 |
| 19. | MED/50 | Anno di corso 1 | TIROCINIO I link | | | 10 | 150 |
| 20. | MED/50 | Anno di corso 2 | IGIENE DENTALE APPLICATA ALLA PARODONTOLOGIA (<i>modulo di PARODONTOLOGIA C.I.</i>) link | PIZZO GIUSEPPE CV | PO | 6 | 60 |
| 21. | MED/50 | Anno di corso 2 | IGIENE DENTALE APPLICATA ALLA PATOLOGIA ORALE (<i>modulo di PATOLOGIA ORALE C.I.</i>) link | | | 6 | 60 |
| 22. | MED/42 | Anno di corso 2 | IGIENE GENERALE E APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE I C.I.</i>) link | MAIDA CARMELO MASSIMO CV | PA | 3 | 30 |
| 23. | MED/09 MED/06 MED/28 | Anno di corso 2 | MED. INTERNA, ONCOLOGIA E SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI C.I. link | | | 9 | |
| 24. | MED/09 | Anno di | MEDICINA INTERNA CON CENNI DI FARMACOLOGIA (<i>modulo di MED.</i> | BARBAGALLO CARLO | PA | 3 | 30 |

| | | | | | | | | | |
|-----|------------------|--------------------------|--|--|----|---|----|-----|--|
| | | corso 2 | INTERNA, ONCOLOGIA E SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI C.I.) link | MARIA CV | | | | | |
| 25. | MED/28 | Anno di corso 2 | ODONTOIATRIA DI COMUNITÀ link | PIZZO GIUSEPPE CV | PO | 3 | 30 | | |
| 26. | MED/28 | Anno di corso 2 | ODONTOIATRIA NELL'ETA' EVOLUTIVA (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE I C.I.) link | GIULIANA GIOVANNA CV | PO | 3 | 30 | | |
| 27. | MED/06 | Anno di corso 2 | ONCOLOGIA (modulo di MED. INTERNA, ONCOLOGIA E SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI C.I.) link | CICERO GIUSEPPE CV | PA | 3 | 30 | | |
| 28. | MED/28 | Anno di corso 2 | PARODONTOLOGIA (modulo di PARODONTOLOGIA C.I.) link | PANZARELLA VERA CV | RD | 4 | 40 | | |
| 29. | MED/28 MED/50 | Anno di corso 2 | PARODONTOLOGIA C.I. link | | | | 10 | | |
| 30. | MED/28 | Anno di corso 2 | PATOLOGIA ORALE (modulo di PATOLOGIA ORALE C.I.) link | DI FEDE OLGA CV | PA | 3 | 30 | | |
| 31. | MED/28 MED/50 | Anno di corso 2 | PATOLOGIA ORALE C.I. link | | | | 9 | | |
| 32. | MED/42 MED/28 | Anno di corso 2 | SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE I C.I. link | | | | 6 | | |
| 33. | MED/28 | Anno di corso 2 | SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI (modulo di MED. INTERNA, ONCOLOGIA E SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI C.I.) link | MESSINA PIETRO CV | PO | 3 | 30 | | |
| 34. | MED/50 | Anno di corso 2 | TIROCINIO II link | | | | 24 | 360 | |
| 35. | | Anno di corso 3 | ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link | | | | 6 | | |

| | | | | | | | | |
|-----|---------------------|-----------------|---|-------------------------------------|----|----|-----|---|
| 36. | MED/18 | Anno di corso 3 | CHIRURGIA GENERALE (modulo di CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA C.I.) link | CIPOLLA CALOGERO CV | PA | 3 | 30 | |
| 37. | MED/19 MED/18 | Anno di corso 3 | CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA C.I. link | | | 6 | | |
| 38. | MED/28 | Anno di corso 3 | CHIRURGIA ODONTOSTOMATOLOGICA (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE II C.I.) link | TORTORICI SILVIA CV | PA | 3 | 30 |  |
| 39. | MED/19 | Anno di corso 3 | CHIRURGIA PLASTICA (modulo di CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA C.I.) link | CORDOVA ADRIANA CV | PO | 3 | 30 | |
| 40. | | Anno di corso 3 | LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO link | | | 3 | | |
| 41. | MED/43 | Anno di corso 3 | MEDICINA LEGALE (modulo di MEDICINA LEGALE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE C.I.) link | | | 3 | 30 | |
| 42. | MED/43 SECS-P/07 | Anno di corso 3 | MEDICINA LEGALE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE C.I. link | | | 6 | | |
| 43. | SECS-P/07 | Anno di corso 3 | ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di MEDICINA LEGALE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE C.I.) link | | | 3 | 30 | |
| 44. | MED/28 | Anno di corso 3 | PROTESI E IMPLANTOLOGIA (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE II C.I.) link | MAUCERI NICOLA CV | RU | 3 | 30 | |
| 45. | | Anno di corso 3 | PROVA FINALE link | | | 6 | | |
| 46. | MED/28 | Anno di corso 3 | SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE II C.I. link | | | 6 | | |
| 47. | MED/50 | Anno | TIROCINIO III link | | | 26 | 390 | |

di
corso
3



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule Scuola Medicina e Chirurgia

Link inserito: <http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/struttura/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: descrizione laboratori e siti

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: strutture didattiche della scuola di medicina e chirurgia

Link inserito: <http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/struttura/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca

Link inserito: <http://www.unipa.it/Biblioteca-Policentrica-di-medicina-e-chirurgia/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

06/05/2021

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, ma anche tutorato ed orientamento in uscita.

Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale.

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori. E' stato fornito al Responsabile del COT della Welcome Week una serie di diapositive con immagini e informazioni sul CdS in oggetto per la presentazione presso la Cittadella Universitaria UNIPA.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Descrizione link: COT UNIPA

Link inserito: <http://www.unipa.it/strutture/cot/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

06/06/2023

L'orientamento e il tutorato in itinere hanno l'obiettivo di assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi al fine di renderli attivamente partecipi del processo formativo culturale e professionalizzante e/o rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza delle attività didattiche frontali, tecnico-pratiche e di tirocinio, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

L'orientamento e il tutorato si concretizzano attraverso le seguenti azioni:

- Programmazione di incontri periodici con i rappresentanti degli studenti e miglioramento della rete di comunicazione tra gli studenti ed i loro rappresentanti negli organi istituzionali
- Descrizione agli studenti iscritti al primo anno del CdS, dell'organizzazione del CdS, specificando obiettivi e percorsi formativi; indicazioni per attingere informazioni (calendari di esami, calendari lezioni, composizione commissioni e altro) nel sito web dell'Ateneo

Elenco Docenti con funzione di orientamento e tutorato in itinere:

- prof. CAMPISI Giuseppina
- prof. GIULIANA Giovanna
- prof. PUCCI Marzia
- prof. ANZALONE Rita
- prof. DI FEDE Olga
- prof. ALBANO Giuseppe Davide
- prof. PIZZO Giuseppe

Descrizione link: SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA - ORIENTAMENTO

Link inserito: <https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/didattica/orientamento/orientamento.html>

18/05/2021

Il responsabile del Corso di Studi per le attività di tirocinio presso strutture in convenzione con l'Ateneo è il Coordinatore del Tirocinio su delega del Coordinatore del CdS.

Il Coordinatore di Tirocinio, mediante interazione con i soggetti coinvolti (tutor e studenti) anche grazie all'utilizzo di sistemi informatici controlla e verifica il corretto svolgimento del tirocinio da parte dello studente e che ciascun tirocinante segua il progetto formativo concordato rispettando i tempi di presenza stabiliti.

Le verifiche sull'attività svolta vengono effettuate in itinere (per eventuali azioni correttive sulle modalità di svolgimento dello stesso) ed alla fine del periodo di tirocinio.

Link inserito:

<http://www.unipa.it/amministrazione/areaqualita/settorerapporticonleimprese/u.o.placementerapporticonleimprese>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

AZIONI INTRAPRESE A LIVELLO DI ATENEO

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio Link inserito:

<https://www.unipa.it/mobilita/>

| n. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo |
|----|---------|-----------------------|--------------|------------------|--------|
|----|---------|-----------------------|--------------|------------------|--------|

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

U.O. Placement e rapporti con le imprese di Ateneo ha il compito di organizzare attività di incrocio domanda-offerta di lavoro ed eventi che possano aiutare gli studenti e i laureati a ridurre i tempi di transizione tra il conseguimento del titolo di studio e l'inserimento nel mondo del lavoro. Viene svolta attività informativa volta a far conoscere i servizi di Placement (modalità di accesso, attività, iniziative), le opportunità del momento (incentivi all'assunzione, bandi, programmi regionali e nazionali volti a favorire l'occupazione) e, in particolar modo, le modalità di iscrizione e utilizzo della job-bank d'Ateneo Almalaura. La

job-bank d'Ateneo è un servizio dell'Università degli Studi di Palermo per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.
> Le aziende possono pubblicare annunci di lavoro/stage, visualizzare i curricula e mettersi in contatto diretto con i potenziali candidati.

> I laureati possono compilare e aggiornare il proprio curriculum vitae, visualizzare le offerte di lavoro/stage e proporre la propria candidatura (laureati registrati).

Link inserito:

<https://www.unipa.it/amministrazione/areaaqualita/settorerapporticonleimprese/u.o.placementerapporticonleimprese>

14/06/2022

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Corso di Studio, fa partecipare gli studenti a momenti di aggiornamento professionale e di orientamento, con le associazioni rappresentative professionali, in modo da avere inoltre un primo contatto con l'ordine degli Igienisti dentali che li accompagnerà, dopo la laurea, ad intraprendere un percorso lavorativo.

Link inserito: <http://>

18/05/2021

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2022

16/09/2020

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2023

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2022&lingua=ITA&codicione=0820106204800007

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

31/08/2023

Dato non elaborato per collettivo (questionari su piattaforma Almalaurea) poco numeroso.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

27/09/2021

Il Corso di Laurea svolge attività di tirocinio curriculare, professionalizzante obbligatorio, per i tre anni di corso. I CFU previsti per il tirocinio ammontano a 60 CFU, variamente distribuiti nei tre anni e nei singoli semestri. Lo svolgimento del tirocinio è previsto essere svolto sia all'interno dei locali dell'AOUP che presso strutture in convenzione (e.g. Villa Sofia-Cervello).

Purtroppo, a partire dal secondo semestre dello anno accademico 2019/2020 lo svolgimento del tirocinio è risultato penalizzato, avendo dovuto ricorrere totalmente ai tirocini a distanza per via dell'emergenza COVID-19. I tirocini hanno ripreso lo svolgimento in presenza solo da poco tempo, e comunque con enormi difficoltà. Nel caso del nostro corso, le difficoltà sono state maggiori di altri corsi delle professioni sanitarie perché durante il tirocinio si crea aerosol potenzialmente molto infettivo. Gli studenti non hanno potuto frequentare né i locali dell'AOUP, né quelli delle strutture in convenzione, per cui non c'è un feedback dei tutors.

Il buon proposito di fornire al tutor un questionario valutativo, che consenta allo stesso di esprimere un giudizio sullo studente in base al comportamento tenuto, alla capacità di svolgere i compiti assegnati e altri parametri ritenuti importanti in modo che dall'analisi dei questionari si possano trarre spunti e conclusioni utili al CdS per l'organizzazione futura del percorso professionalizzante, quest'anno non si è potuto attuare per le ragioni sopra esposte. Siamo fiduciosi che, appena si potrà avere la completa ripresa di tutte le attività di tirocinio, questa buona pratica possa essere posta in essere. Inoltre, il corso si è attivato per aumentare le strutture in convenzione, aggiungendo studi odontoiatrici convenzionati tra le possibilità di svolgimento di tirocinio.

Link inserito: <http://>



18/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ♦Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano♦, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/02/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

09/02/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli

Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).



QUADRO D5

Progettazione del CdS

22/01/2017

Vedi pdf allegato

Descrizione link: Collegamento dropbox agli allegati citati nel documento di progettazione- quadro D5

Link inserito: <https://www.dropbox.com/sh/g6e0oxn7f54k48b/AAExnSRmpvFSZKk12ogB5ma?dl=0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

06/01/2017

E' riportato link a cartella dropbox in cui sono collazionati gli allegati citati nel doc di progettazione (Quadro D5)

Descrizione link: cartella dropbox

Link inserito: <https://www.dropbox.com/sh/g6e0oxn7f54k48b/AAExnSRmpvFSZKk12ogB5ma?dl=0>



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di PALERMO |
| Nome del corso in italiano  | Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) |
| Nome del corso in inglese  | Dental Hygiene |
| Classe  | L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche |
| Lingua in cui si tiene il corso  | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea  | http://www.unipa.it/dipartimenti/di.chir.on.s./cds/igienedentale2208/?pagina=presentazione |
| Tasse | https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html |
| Modalità di svolgimento  | a. Corso di studio convenzionale |



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



| | |
|--|--|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | MUDO' Giuseppa |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio di CdS |
| Struttura didattica di riferimento | Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche (Di.Chir.On.S.) (Dipartimento Legge 240) |



Docenti di Riferimento

| N. | CF | COGNOME | NOME | SETTORE | MACRO SETTORE | QUALIFICA | PESO | INSEGNAMENTO ASSOCIATO |
|----|------------------|------------|----------|---------|---------------|-----------|------|------------------------|
| 1. | NZLRTI70B56G273U | ANZALONE | Rita | BIO/16 | 05/H1 | RU | 1 | |
| 2. | CCRGPP65T08H743X | CICERO | Giuseppe | MED/06 | 06/D3 | PA | 1 | |
| 3. | MDUGPP55A65A766H | MUDO' | Giuseppa | BIO/09 | 05/D1 | PO | 0,5 | |
| 4. | PNZVRE77M44G273W | PANZARELLA | Vera | MED/28 | 06/F | RD | 1 | |
| 5. | TRTSLV54D69G273I | TORTORICI | Silvia | MED/28 | 06/F1 | PA | 0,5 | |



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)



Figure specialistiche

| COGNOME | NOME | QUALIFICA | ANNO INIZIO COLLABORAZIONE | CURRICULUM | ACCORDO |
|-----------|-----------|-----------------------|----------------------------|------------------------------------|---------------------------------|
| Coniglio | Rita | Figure professionali | 2023/24 | Scarica Curriculum | Scarica Accordo |
| La Mantia | Gaetano | Dirigenti ospedalieri | 2023/24 | Scarica Curriculum | Scarica Accordo |
| La Rocca | Sergio | Dirigenti ospedalieri | 2023/24 | Scarica Curriculum | Scarica Accordo |
| Lotti | Maurizio | Dirigenti ospedalieri | 2023/24 | Scarica Curriculum | Scarica Accordo |
| Mauceri | Nicola | Dirigenti ospedalieri | 2023/24 | Scarica Curriculum | Scarica Accordo |
| Seidita | Francesco | Dirigenti ospedalieri | 2023/24 | Scarica Curriculum | Scarica Accordo |
| Tozzo | Pietro | Dirigenti ospedalieri | 2023/24 | Scarica Curriculum | Scarica Accordo |

Rappresentanti Studenti

| COGNOME | NOME | EMAIL | TELEFONO |
|-----------|-------------------|--|----------------|
| SOTTILE | FEDERICA | federica.sottile@community.unipa.it | +39-3394801420 |
| ARTINO | FRANCESCO PATRICK | francescopatrick.artino@community.unipa.it | +39-3884209246 |
| MARTORANA | ROSARIO PIO | rosariopio.martorana@community.unipa.it | +39-3348294208 |
| LI MULI | FRANCESCA | francesca.limuli@community.unipa.it | +39-3204471818 |
| SIRAGUSA | GIULIA MARGHERITA | giuliamargherita.siragusa@community.unipa.it | +39-3277873927 |

Gruppo di gestione AQ

| COGNOME | NOME |
|------------|-----------|
| LI MULI | FRANCESCA |
| MUDO' | GIUSEPPA |
| PINZARRONE | SILVIA |
| TORTORICI | SILVIA |



Tutor

| COGNOME | NOME | EMAIL | TIPO |
|----------|------------|-------|------------------|
| GIULIANA | Giovanna | | Docente di ruolo |
| PIZZO | Giuseppe | | Docente di ruolo |
| DI FEDE | Olga | | Docente di ruolo |
| ENEA | Marco | | Docente di ruolo |
| ANZALONE | Rita | | Docente di ruolo |
| PUCCI | Marzia | | Docente di ruolo |
| ALBANO | Giuseppe | | Docente di ruolo |
| CAMPISI | Giuseppina | | Docente di ruolo |



Programmazione degli accessi



| | |
|---|----------------|
| Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) | Si - Posti: 16 |
| Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) | No |



Sedi del Corso



Sede del corso: Via del Vespro 127, 90127 PALERMO - PALERMO

| | |
|--|------------|
| Data di inizio dell'attività didattica | 03/10/2023 |
| Studenti previsti | 16 |



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

| COGNOME | NOME | CODICE FISCALE | SEDE |
|------------|----------|------------------|---------|
| CICERO | Giuseppe | CCRGPP65T08H743X | PALERMO |
| PANZARELLA | Vera | PNZVRE77M44G273W | PALERMO |
| MUDO' | Giuseppa | MDUGPP55A65A766H | PALERMO |
| ANZALONE | Rita | NZLRTI70B56G273U | PALERMO |
| TORTORICI | Silvia | TRTSLV54D69G273I | PALERMO |

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

| COGNOME | NOME | SEDE |
|-----------|-----------|---------|
| Coniglio | Rita | PALERMO |
| La Mantia | Gaetano | PALERMO |
| La Rocca | Sergio | PALERMO |
| Lotti | Maurizio | PALERMO |
| Mauceri | Nicola | PALERMO |
| Seidita | Francesco | PALERMO |
| Tozzo | Pietro | PALERMO |

Sede di riferimento TUTOR

| COGNOME | NOME | SEDE |
|----------|------------|---------|
| GIULIANA | Giovanna | PALERMO |
| PIZZO | Giuseppe | PALERMO |
| DI FEDE | Olga | PALERMO |
| ENEA | Marco | PALERMO |
| ANZALONE | Rita | PALERMO |
| PUCCI | Marzia | PALERMO |
| ALBANO | Giuseppe | PALERMO |
| CAMPISI | Giuseppina | PALERMO |



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
- Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) *approvato con D.M. del 04/05/2010*
- Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) *approvato con D.M. del 24/05/2011*



Date delibere di riferimento



| | |
|--|------------|
| Data di approvazione della struttura didattica | 22/11/2016 |
| Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione | 31/01/2017 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 28/11/2016 |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | 27/01/2017 |



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste



Analisi dei requisiti di accreditamento iniziale:

a) Trasparenza

Il requisito riguarda l'inserimento nella scheda SUA-CdS di una serie di informazioni sul Corso di Studio, secondo la tempistica prevista dal MIUR (nella nota n. 16453 ministeriale del 24.09.2015). Il Nucleo ha verificato che sono state compilate, con le informazioni ad oggi richieste, le sezioni della SUA-Amministrazione e SUA-Qualità nella Banca dati RAD e SUA-CdS per l'a.a. 2017/18.

b) Docenza

Il NdV rileva l'assenza delle informazioni relative ai docenti di riferimento (scadenza prevista 15 marzo p.v.).

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Le attività didattiche sono state progettate secondo le Linee Guida vigenti, garantendo tutte le possibili integrazioni tra i saperi dei SSD prescelti nell'ordinamento didattico e finalizzati alla specificità del CdS, presupposto irrinunciabile per la corretta declinazione e attuazione dei descrittori di Dublino all'interno delle schede di trasparenza degli specifici insegnamenti. Il CdS in oggetto si diversifica per la peculiarità culturale, essendo l'unico corso presente in Sicilia, Calabria e Basilicata.

d) Risorse strutturali

Come si evince dal documento di progettazione, il CdS in esame può disporre di un Plesso di Odontoiatria all'interno delle strutture Dipartimentali e di relativa UOC di Odontostomatologia (AOUP "P. Giaccone"), della AULA MAGNA di Odontoiatria/Radiologia, della sala Lettura (Ex Biblioteca V. Margiotta) e dell'Auletta "Iginio Tansini".

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

Preso atto di quanto riportato nel documento di progettazione relativamente all'assicurazione della qualità il NdV attende che venga compilato il quadro D2 della SUA-CdS per potersi esprimere compiutamente in occasione della relazione da predisporre nel mese di marzo p.v. (Allegati A e C del DM 987/2016).

Analisi della proposta

Il corso di studio in 'Igiene Dentale' si presenta conforme alla programmazione didattica di Ateneo e ai principi enunciati nel documento del CdA "Politiche di Ateneo e Programmazione"; si inquadra nell'ambito della classe L/SNT3 per la quale sono attivi presso UNIPA altri due Corsi di Studio ("Tecniche di laboratorio biomedico" e "Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia"); la presente proposta rafforza gli ambiti disciplinari della sua classe, permettendo la creazione di un percorso formativo non mutuabile e dedicato alla Igiene Dentale, con la peculiarità di essere un CdS inquadrato nell'ambito tecnico e, contemporaneamente, ad ampio profilo preventivo e di promozione della salute orale. La proposta prevede l'offerta e lo svolgimento di attività a scelta dello studente (e.g. tirocinio, conferenze, seminari, workshop, convegni, corsi di formazione, e insegnamenti a scelta), che permettono l'integrazione della formazione attraverso lo studio di discipline relative ad altri ambiti delle professioni sanitarie, e l'acquisizione di conoscenze e competenze di contesto utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

La proposta colma una lacuna importante nell'offerta formativa di UNIPA, ponendosi in una situazione di unicità nel panorama regionale (assenza di CdS in 'Igiene Dentale' attivati nella regione Sicilia) e presentandosi ai primi posti per lo sbocco occupazionale in Italia tra le Lauree delle Professioni Sanitarie.

Il NdV ritiene che il Corso di Studio proposto risponda ai requisiti di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto del verbale del NdV - Relazione tecnica sui CdS di nuova istituzione 2017/2018



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Dipartimento di Discipline Chirurgiche Oncologiche e Stomatologiche, come struttura didattica di riferimento, e la Scuola di Medicina e Chirurgia (con decreto del Presidente), hanno deliberato la proposta di istituzione del corso di laurea L/SNT3 Igiene Dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista Dentale) rispettivamente nelle sedute del 11/01/2017 e del 13/01/2017.

Analisi dei requisiti di accreditamento iniziale:

a) Trasparenza

Il requisito riguarda l'inserimento nella scheda SUA-CdS di una serie di informazioni sul Corso di Studio, secondo la tempistica prevista dal MIUR (nella nota n. 16453 ministeriale del 24.09.2015). Il Nucleo ha verificato che sono state compilate, con le informazioni ad oggi richieste, le sezioni della SUA-Amministrazione e SUA-Qualità nella Banca dati RAD e SUA-CdS per l'a.a. 2017/18.

b) Docenza

Il NdV prende atto della rispondenza del CdS al requisito relativo ai docenti di riferimento in seguito alla verifica effettuata dal MIUR in banca dati.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Le attività didattiche sono state progettate secondo le Linee Guida vigenti, garantendo tutte le possibili integrazioni tra i saperi dei SSD prescelti nell'ordinamento didattico e finalizzati alla specificità del CdS, presupposto irrinunciabile per la corretta declinazione e attuazione dei descrittori di Dublino all'interno delle schede di trasparenza degli specifici insegnamenti. Il CdS in oggetto si diversifica per la peculiarità culturale, essendo l'unico corso presente in Sicilia, Calabria e Basilicata.

d) Risorse strutturali

Come si evince dal documento di progettazione, il CdS in esame può disporre di un Plesso di Odontoiatria all'interno delle strutture Dipartimentali e di relativa UOC di Odontostomatologia (AOUP "P. Giaccone"), della AULA MAGNA di Odontoiatria/Radiologia, della sala Lettura (Ex Biblioteca V. Margiotta) e dell'Auletta "Iginio Tansini".

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

Preso atto di quanto riportato nel documento di progettazione relativamente all'assicurazione della qualità il NdV attende che venga compilato il quadro D2 della SUA-CdS per potersi esprimere compiutamente in occasione della relazione da predisporre nel mese di marzo p.v. (Allegati A e C del DM 987/2016).

Analisi della proposta

Il corso di studio in 'Igiene Dentale' si presenta conforme alla programmazione didattica di Ateneo e ai principi enunciati nel documento del CdA "Politiche di Ateneo e Programmazione"; si inquadra nell'ambito della classe L/SNT3 per la quale sono attivi presso UNIPA altri due Corsi di Studio ("Tecniche di laboratorio biomedico" e "Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia"); la presente proposta rafforza gli ambiti disciplinari della sua classe, permettendo la creazione di un percorso formativo non mutuabile e dedicato alla Igiene Dentale, con la peculiarità di essere un CdS inquadrato nell'ambito tecnico e, contemporaneamente, ad ampio profilo preventivo e di promozione della salute orale. La proposta prevede l'offerta e lo svolgimento di attività a scelta dello studente (e.g. tirocinio, conferenze, seminari, workshop, convegni, corsi di formazione, e insegnamenti a scelta), che permettono l'integrazione della formazione attraverso lo studio di discipline relative ad altri ambiti delle professioni sanitarie, e l'acquisizione di conoscenze e competenze di contesto utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

La proposta colma una lacuna importante nell'offerta formativa di UNIPA, ponendosi in una situazione di unicità nel panorama regionale (assenza di CdS in 'Igiene Dentale' attivati nella regione Sicilia) e presentandosi ai primi posti per lo sbocco occupazionale in Italia tra le Lauree delle Professioni Sanitarie.

Il NdV ritiene che il Corso di Studio proposto risponda ai requisiti di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto del verbale del NdV - Relazione tecnica sui CdS di nuova istituzione 2017/2018



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il Comitato, prende atto delle proposte delle Università di Enna, Messina e Palermo relative all'a.a. 2017/2018 e, valutandole coerenti con la complessiva offerta formativa proposta a livello regionale, esprime parere favorevole.



Offerta didattica erogata

| | coorte | CUIN | insegnamento | settori insegnamento | docente | settore docente | ore di didattica assistita |
|---|--------|-----------|---|----------------------|---|-----------------|----------------------------|
| 1 | 2023 | 202398698 | ANATOMIA CON CENNI DI ISTOLOGIA <i>semestrale</i> | BIO/16 | Docente di riferimento Rita ANZALONE CV <i>Ricercatore confermato</i> | BIO/16 | 40 |
| 2 | 2023 | 202399228 | BIOLOGIA APPLICATA (modulo di BIOLOGIA E FISILOGIA C.I.) <i>semestrale</i> | BIO/13 | Marzia PUCCI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> | BIO/13 | 30 |
| 3 | 2023 | 202398970 | CARIOLOGIA E CENNI DI ODONTOIATRIA CONSERVATIVA (modulo di MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI C.I.) <i>semestrale</i> | MED/28 | Giuseppe GALLINA CV <i>Professore Ordinario</i> | MED/28 | 30 |
| 4 | 2021 | 202383746 | CHIRURGIA GENERALE (modulo di CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA C.I.) <i>semestrale</i> | MED/18 | Calogero CIPOLLA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> | MED/18 | 30 |
| 5 | 2021 | 202383745 | CHIRURGIA ODONTOSTOMATOLOGICA (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE II C.I.) <i>semestrale</i> | MED/28 | Docente di riferimento (peso .5) Silvia TORTORICI CV <i>Professore Associato confermato</i> | MED/28 | 30 |
| 6 | 2021 | 202383740 | CHIRURGIA PLASTICA (modulo di CHIRURGIA GENERALE E SPECIALISTICA C.I.) <i>semestrale</i> | MED/19 | Bartolo CORRADINO CV <i>Ricercatore confermato</i> | MED/19 | 30 |
| 7 | 2023 | 202398782 | FISIOLOGIA UMANA (modulo di BIOLOGIA E FISILOGIA C.I.) <i>semestrale</i> | BIO/09 | Docente di riferimento (peso .5) Giuseppa MUDDO' CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> | BIO/09 | 40 |
| 8 | 2022 | 202390198 | IGIENE DENTALE APPLICATA ALLA PARODONTOLOGIA (modulo di PARODONTOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i> | MED/50 | Giuseppe PIZZO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> | MED/28 | 60 |
| 9 | 2022 | 202390639 | IGIENE DENTALE APPLICATA ALLA PATOLOGIA ORALE (modulo di PATOLOGIA ORALE) | MED/50 | Olga DI FEDE CV <i>Professore</i> | MED/28 | 60 |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|---|-----------|---|--------|--------------------|
| | | | C.I.) <i>semestrale</i> | | Associato (L. 240/10) | | |
| 10 | 2023 | 202399227 | IGIENE DENTALE APPLICATA ALLE MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI (modulo di MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI C.I.) <i>semestrale</i> | MED/50 | Docente di riferimento Vera PANZARELLA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) | MED/28 | 30 |
| 11 | 2022 | 202390790 | IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE I C.I.) <i>semestrale</i> | MED/42 | Carmelo Massimo MAIDA CV Professore Associato (L. 240/10) | MED/42 | 30 |
| 12 | 2022 | 202390495 | MEDICINA INTERNA CON CENNI DI FARMACOLOGIA (modulo di MED. INTERNA, ONCOLOGIA E SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI C.I.) <i>semestrale</i> | MED/09 | Carlo Maria BARBAGALLO CV Professore Associato confermato | MED/09 | 30 |
| 13 | 2021 | 202383741 | MEDICINA LEGALE (modulo di MEDICINA LEGALE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE C.I.) <i>semestrale</i> | MED/43 | Giuseppe ALBANO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) | MED/43 | 30 |
| 14 | 2023 | 202399137 | MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.) <i>semestrale</i> | MED/07 | Teresamaria FASCIANA CV Professore Associato (L. 240/10) | MED/07 | 30 |
| 15 | 2022 | 202390944 | ODONTOIATRIA DI COMUNITÀ <i>semestrale</i> | MED/28 | Giuseppe PIZZO CV Professore Ordinario (L. 240/10) | MED/28 | 30 |
| 16 | 2022 | 202390494 | ODONTOIATRIA NELL'ETA' EVOLUTIVA (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE I C.I.) <i>semestrale</i> | MED/28 | Giovanna GIULIANA CV Professore Ordinario | MED/28 | 30 |
| 17 | 2022 | 202390195 | ONCOLOGIA (modulo di MED. INTERNA, ONCOLOGIA E SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI C.I.) <i>semestrale</i> | MED/06 | Docente di riferimento Giuseppe CICERO CV Professore Associato (L. 240/10) | MED/06 | 30 |
| 18 | 2021 | 202383742 | ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di MEDICINA LEGALE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE C.I.) <i>semestrale</i> | SECS-P/07 | Docente non specificato | | 30 |
| 19 | 2022 | 202390190 | PARODONTOLOGIA (modulo di PARODONTOLOGIA | MED/28 | Docente di riferimento Vera | MED/28 | 40 |

C.I.)
semestrale

PANZARELLA
[CV](#)
Ricercatore a
t.d. - t.pieno
(art. 24 c.3-b L.
240/10)

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|--|------------|---|--------|--------------------|
| 20 | 2023 | 202398877 | PATOLOGIA GENERALE E CENNI DI PATOLOGIA CLINICA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE C.I.) semestrale | MED/04 | Giuseppina CANDORE CV Professore Ordinario (L. 240/10) | MED/04 | 30 |
| 21 | 2022 | 202390638 | PATOLOGIA ORALE (modulo di PATOLOGIA ORALE C.I.) semestrale | MED/28 | Giuseppina CAMPISI CV Professore Ordinario | MED/28 | 30 |
| 22 | 2023 | 202398784 | PEDAGOGIA SANITARIA (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE C.I.) semestrale | M-PED/01 | Docente non specificato | | 30 |
| 23 | 2021 | 202384355 | PROTESI E IMPLANTOLOGIA (modulo di SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE II C.I.) semestrale | MED/28 | Rodolfo MAUCERI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) | MED/28 | 30 |
| 24 | 2023 | 202399141 | PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE C.I.) semestrale | M-PSI/01 | Docente non specificato | | 30 |
| 25 | 2023 | 202398777 | RADIOLOGIA (modulo di MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI C.I.) semestrale | MED/36 | Antonio LO CASTO CV Professore Associato confermato | MED/36 | 30 |
| 26 | 2023 | 202399231 | SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI C.I.) semestrale | ING-INF/05 | Docente non specificato | | 30 |
| 27 | 2023 | 202399230 | SOCIOLOGIA E PROSPETTIVE SOCIO-SANITARIE (modulo di SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE C.I.) semestrale | SPS/07 | Docente non specificato | | 30 |
| 28 | 2022 | 202390196 | SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI (modulo di MED. INTERNA, ONCOLOGIA E SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI C.I.) semestrale | MED/28 | Pietro MESSINA CV Professore Ordinario | MED/28 | 30 |
| 29 | 2023 | 202399139 | TIROCINIO I annuale | MED/50 | Docente non specificato | | 150 |
| 30 | 2022 | 202390857 | TIROCINIO II annuale | MED/50 | Docente non specificato | | 360 |
| 31 | 2021 | 202384236 | TIROCINIO III - SEM.I semestrale | MED/50 | Docente non specificato | | 120 |

| | | | | | | | |
|----|------|-----------|--|--------|----------------------------|------------|------|
| 32 | 2021 | 202384474 | TIROCINIO III - SEM.II <i>semestrale</i> | MED/50 | Docente non specificato | 240 | |
| | | | | | | ore totali | 1800 |

Offerta didattica programmata

| Attività di base | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|--|---------|---------|---------|
| Scienze propedeutiche | M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> | 9 | 9 | 8 - 9 |
| | MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| | SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA E PROSPETTIVE SOCIO-SANITARIE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| Scienze biomediche | BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> | 14 | 14 | 11 - 15 |
| | BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| | BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA CON CENNI DI ISTOLOGIA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| | MED/04 Patologia generale ↳ <i>PATOLOGIA GENERALE E CENNI DI PATOLOGIA CLINICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> | | | |
| Primo soccorso | MED/09 Medicina interna ↳ <i>MEDICINA INTERNA CON CENNI DI FARMACOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> | 3 | 3 | 3 - 6 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 22 (minimo da D.M. 22) | | | | |

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|--|--|---------|---------|---------|
| Scienze dell'igiene dentale | MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica | | | |
| | ↳ MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl | | | |
| | MED/28 Malattie odontostomatologiche | | | |
| | ↳ CARIOLOGIA E CENNI DI ODONTOIATRIA CONSERVATIVA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl | | | |
| | ↳ PARODONTOLOGIA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl | | | |
| | ↳ ODONTOIATRIA DI COMUNITÀ (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl | | | |
| | ↳ PATOLOGIA ORALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl | | | |
| | ↳ ODONTOIATRIA NELL'ETA' EVOLUTIVA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl | | | |
| | ↳ SPECIAL CARE PER IGIENISTI DENTALI (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl | | | |
| | ↳ CHIRURGIA ODONTOSTOMATOLOGICA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl | 46 | 46 | 40 - 46 |
| | ↳ PROTESI E IMPLANTOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl | | | |
| | MED/42 Igiene generale e applicata | | | |
| | ↳ IGIENE GENERALE E APPLICATA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl | | | |
| | MED/50 Scienze tecniche mediche applicate | | | |
| ↳ IGIENE DENTALE APPLICATA ALLE MALATTIE DEI TESSUTI DURI DENTALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl | | | | |
| ↳ IGIENE DENTALE APPLICATA ALLA PARODONTOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl | | | | |
| ↳ IGIENE DENTALE APPLICATA ALLA PATOLOGIA ORALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl | | | | |
| Scienze medico-chirurgiche | MED/18 Chirurgia generale | 3 | 3 | 3 - 6 |
| | ↳ CHIRURGIA GENERALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl | | | |

| | | | | |
|--|--|----|-----|-----------|
| Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari | <p>MED/43 Medicina legale</p> <p>↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> | 3 | 3 | 3 - 6 |
| Scienze interdisciplinari cliniche | <p>MED/06 Oncologia medica</p> <p>↳ <i>ONCOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/19 Chirurgia plastica</p> <p>↳ <i>CHIRURGIA PLASTICA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> | 6 | 6 | 6 - 9 |
| Scienze umane e psicopedagogiche | <p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <p>↳ <i>PEDAGOGIA SANITARIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> | 3 | 3 | 3 - 3 |
| Scienze interdisciplinari | <p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <p>↳ <i>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> | 3 | 3 | 3 - 3 |
| Scienze del management sanitario | <p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <p>↳ <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> | 3 | 3 | 3 - 6 |
| Tirocinio differenziato per specifico profilo | <p>MED/50 Scienze tecniche mediche applicate</p> <p>↳ <i>TIROCINIO I (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TIROCINIO II (2 anno) - 24 CFU - annuale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TIROCINIO III (3 anno) - 26 CFU - annuale - obbl</i></p> | 60 | 60 | 60 - 60 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 121 (minimo da D.M. 104) | | | | |
| Totale attività caratterizzanti | | | 127 | 121 - 139 |

| Attività affini | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|---|--|---------|---------|---------|
| Attività formative affini o integrative | MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia ↳ <i>RADIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> | 3 | 3 | 3 - 6 |
| Totale attività Affini | | | 3 | 3 - 6 |

| Altre attività | | CFU | CFU Rad |
|--|---|-----|---------|
| A scelta dello studente | | 6 | 6 - 6 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 6 | 6 - 6 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 3 | 3 - 3 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | - | |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc. | 6 | 6 - 6 |
| | Laboratori professionali dello specifico SSD | 3 | 3 - 3 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | 9 | |
| Totale Altre Attività | | 24 | 24 - 24 |

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

170 - 199



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base



| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Scienze propedeutiche | M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica SPS/07 Sociologia generale | 8 | 9 | 8 |
| Scienze biomediche | BIO/09 Fisiologia BIO/13 Biologia applicata BIO/16 Anatomia umana MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica | 11 | 15 | 11 |
| Primo soccorso | BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/41 Anestesiologia | 3 | 6 | 3 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22: | | 22 | | |
| Totale Attività di Base | | | | 22 - 30 |



Attività caratterizzanti



| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|--|---|-----|-----|--------------------------------|
| | | min | max | |
| Scienze dell'igiene dentale | MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/42 Igiene generale e applicata MED/50 Scienze tecniche mediche applicate | 40 | 46 | 30 |
| Scienze medico-chirurgiche | MED/08 Anatomia patologica MED/18 Chirurgia generale | 3 | 6 | 2 |
| Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari | MED/43 Medicina legale MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche | 3 | 6 | 2 |
| Scienze interdisciplinari cliniche | MED/06 Oncologia medica MED/12 Gastroenterologia MED/15 Malattie del sangue MED/19 Chirurgia plastica MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia | 6 | 9 | 4 |
| Scienze umane e psicopedagogiche | M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione MED/02 Storia della medicina | 3 | 3 | 2 |
| Scienze interdisciplinari | ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni | 3 | 3 | 2 |
| Scienze del management sanitario | M-PSI/05 Psicologia sociale SECS-P/07 Economia aziendale | 3 | 6 | 2 |
| Tirocinio differenziato per specifico profilo | MED/50 Scienze tecniche mediche applicate | 60 | 60 | 60 |

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:

121

Totale Attività Caratterizzanti

121 - 139



Attività affini



| ambito disciplinare | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|-----|-----|-----------------------------|
| | min | max | |
| Attività formative affini o integrative | 3 | 6 | - |
| Totale Attività Affini | | | 3 - 6 |



Altre attività



| ambito disciplinare | CFU | |
|--|---|---|
| A scelta dello studente | 6 | |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 6 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 3 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc. | 6 |
| | Laboratori professionali dello specifico SSD | 3 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | 9 | |

**Riepilogo CFU****CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

170 - 199

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN****Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Il corso di studio in 'Igiene dentale' si inquadra nell'ambito della classe L/SNT3 per la quale sono attivi presso UNIPA altri due Corsi di Studio [in 1) Tecniche di laboratorio biomedico e in 2) Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia]; la presente proposta rafforza gli ambiti disciplinari della sua classe, permettendo la creazione di un percorso formativo non mutuabile e dedicato alla Igiene dentale, con la caratteristica di essere un CdS inquadrato nell'ambito tecnico, contemporaneamente ad ampio profilo preventivo.

La proposta colma una lacuna nell'offerta formativa di UNIPA, ponendosi in una situazione di unicità nel panorama regionale (assenza di CdS in Igiene dentale attivati nella Regione Sicilia) e presentandosi ai primi posti per lo sbocco occupazionale in Italia tra le Lauree Triennali delle Professioni Sanitarie.

**Note relative alle attività di base****Note relative alle altre attività**



Note relative alle attività caratterizzanti

